

Ricerca: monitoraggio 2024 e linee programmatiche 2025

SOMMARIO

Introduzione	2
Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH (O2.1)	4
Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale (O2.2)	15
Potenziare l'infrastruttura interna della ricerca (O2.3)	23
Linee Programmatiche Ricerca 2025	32
VQR 2020-2024 (O2.1)	32
Bandi di Ateneo e nazionali (O2.1)	32
Research security and integrity	32
Ranking nazionale e internazionale (O2.2)	33
Progettazione europea (O2.2)	33
Excellence in Research (O2.2)	34
CoARA Action Plan	34
ERUA (O2.2)	35
CASB Biblioteche (O2.3)	35
EUM, University Press dell'Ateneo (O2.3)	37
Comunicare la ricerca (O2.3)	38

Introduzione

Il presente documento è stato redatto dalla Prorettore alla ricerca, con il contributo delle Delegate e Referenti di Ateneo per lo stesso ambito e in collaborazione con l'Area Ricerca e Innovazione.

Nella prima parte, sono tracciate le azioni intraprese nel corso del 2024 con riferimento alle strategie per la ricerca delineate nel PSA 2023-25 (risultati ottenuti e progresso compiuto). Nella seconda parte, si articolano le linee programmatiche previste per il 2025. Il monitoraggio è organizzato in sotto-sezioni che corrispondono ai tre obiettivi per la ricerca (con relative azioni e indicatori) esplicitati nel piano strategico di Ateneo. La parte programmatica è strutturata per punti di attenzione, riferiti agli obiettivi.

I primi mesi del 2024 hanno visto l'Ateneo impegnato nelle attività di preparazione per l'accreditamento periodico (AVA3), concretizzatosi nella visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nella terza settimana di aprile 2024. Sul fronte della ricerca, in sede di colloquio, la CEV ha suggerito come area di potenziamento un maggiore 'allineamento dei sistemi di valutazione quali-quantitativi VTR/VQR'. I nuovi CAR e il nuovo CAT, costituitisi a luglio, hanno lavorato in questa direzione, emendando le linee guida VTR in considerazione del nuovo bando VQR 2020-2024. Nella relazione finale di commento alle schede di auto-valutazione, la CEV ha indicato aree di miglioramento relative alla Scuola di Dottorato, con la raccomandazione di 'ampliare le iniziative volte a migliorare la cultura della qualità dei dottorati in Ateneo'. Le altre dimensioni della ricerca in Ateneo sono state ritenute pienamente soddisfacenti.

Perseguendo una politica di sostegno effettivo alla ricerca di base, l'Ateneo ha investito nella creazione di gruppi di ricerca interdisciplinari denominati Costellazioni Collaborative di Ricerca (CCR), che hanno avviato i lavori il 1° luglio 2024. Si è registrato un elevato tasso di partecipazione che ha visto circa 150 docenti Unimc impegnati nel mettere a punto le nove proposte inviate alla valutazione. Tutte le proposte presentate hanno superato la soglia minima (60 su 100), a conferma della qualità delle idee progettuali messe in campo. Trattandosi tuttavia di un bando competitivo, sono state ammesse al finanziamento le cinque CCR che hanno ottenuto il punteggio più elevato. Rimane alto, soprattutto nelle discipline SSH, l'interesse per la ricerca di base o di frontiera, *curiosity-driven*, con agende di ricerca non predeterminate. Come rivela anche il dibattito in Europa sulla strutturazione del prossimo programma quadro per la ricerca e l'innovazione – FP10 – che partirà nel 2028, la richiesta di sostenere la ricerca fondamentale o di base con finanziamenti adeguati è condivisa da tutte le organizzazioni di ricercatori e scienziati, e dalle associazioni di università che difendono il principio della ricerca libera come motore dell'innovazione.

Nell'ambito della rete ERUA2, che offre grandi opportunità per ampliare la dimensione internazionale della ricerca, il 2024 ha visto la creazione dei *Research Clusters*, con bando pubblicato a luglio e selezione finale in ottobre. Il corpo docente, in tutte le sue componenti, ha partecipato con interesse a questa iniziativa, sia presentando proposte di Cluster con coordinamento Unimc, sia collaborando alle proposte coordinate da altre sedi. Sono oltre 50 i docenti Unimc coinvolti a vari livelli nei *Research Clusters*. È un buon risultato che conferma non solo il crescente radicamento della rete ERUA2 nell'Ateneo, ma anche l'orientamento dei docenti verso le attività di ricerca di base, collaborative e interdisciplinari, già sostenute in Ateneo con bandi interni e rafforzate grazie alla Alleanza europea.

Il dibattito in Europa ha anche definito come prioritaria la questione della Research Security già nel 2024. Il Consiglio dell'Unione Europea ha sollecitato gli Stati Membri e le istituzioni di ricerca a mobilitarsi, a vari livelli, per diffondere una cultura della scienza non solo 'aperta' ma 'sicura' e per implementare azioni specifiche che consentano ai ricercatori di avere maggiore consapevolezza dei rischi e di come mitigarli. In Italia, la CRUI ha invitato le Università ad agire in questo senso, e ha organizzato vari incontri informativi per indirizzare gli atenei. L'Università di Macerata ha di conseguenza messo in programma, per il 2025, azioni specifiche sia per sensibilizzare il corpo docente, sia per guidarlo ad affrontare i rischi, sempre nella convinzione che la difesa della sicurezza non debba compromettere altri principi, quali la libertà di ricerca, l'integrità e la condivisione aperta dei risultati.

Sempre in ambito di iniziative europee, nel 2024 l'Ateneo ha messo a punto l'Action Plan ispirato ai principi di CoARA (Coalition for the Advancement of Research Assessment), approvato dal Senato accademico con delibera del 27/11/2024. Gli interventi previsti in questa *roadmap* sono stati attentamente calibrati tenendo conto del contesto nazionale – VQR e ASN – e delle specifiche del nostro Ateneo specializzato nelle scienze sociali e umane. Alcune delle azioni da implementare, per esempio iniziative sull'Open Science, sono già state

avviate e proseguiranno nel corso del prossimo anno. Altre riguardano la valutazione interna della ricerca (VTR), e sono in linea con l'orientamento del PSA 2023-2025. In generale, L'Università di Macerata ha già adottato politiche interne che vanno nella direzione dei principi CoARA, per esempio valorizzando le attività di Terza Missione/Impatto Sociale e definendo le strategie HRS4R, per cui il terreno è già pronto per accogliere le riforme graduali e realistiche proposte nell'Action Plan. Si tratta inoltre di un documento di orientamento, che potrà essere rivisto e cambiato qualora se ne avverta la necessità.

Sul fronte della progettazione europea, i dati del 2024 confermano un andamento positivo: crescono sia il numero di proposte presentate sia i finanziamenti ottenuti, a riprova dell'impegno del corpo docente nel cercare finanziamenti esterni. Ci sono differenze tra i dipartimenti che però riflettono la tendenza europea, con le discipline umanistiche penalizzate anche rispetto alle scienze sociali nei processi competitivi di acquisizione di risorse europee. Seguendo le linee strategiche del PSA 2023-2025, l'Ateneo continuerà anche nel 2025, ad organizzare eventi formativi ad hoc per migliorare la capacità di progettazione dei docenti. Sono infatti previste azioni specifiche per supportare proposte in risposta alle call ERC e Marie Curie, entrambi programmi *bottom-up* che riscuotono interesse nel nostro Ateneo.

Sulla programmazione per il 2025 gravano gli ingenti tagli al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università, decisi dal MUR e dal governo, che impongono una estrema razionalizzazione delle previsioni di spesa per il prossimo triennio. Le azioni previste per la ricerca tengono conto di questo contingentamento, ma mantengono una linea di continuità con il biennio precedente:

- è confermata una quota di budget destinata alla VTR
- le azioni specifiche sulla progettazione europea e l'Open Science saranno comunque portate avanti malgrado il budget ridotto;
- il bando di Ateneo a sostegno della ricerca di base uscirà nella seconda metà del 2025 ancorché con una sola linea riservata ai giovani ricercatori;
- le iniziative incluse nella strategia HRS4R continueranno ad essere implementate con l'aggiunta di specifici interventi sulla sicurezza e integrità della ricerca;
- il programma MO-DOC è confermato per il terzo anno, ma scende di qualche unità il numero di borse da assegnare;
- proseguirà lo sviluppo delle infrastrutture interne per la ricerca – biblioteche e EUM – come da programma, nonostante la ridotta previsione di spesa.

In questo clima di risorse decurtate, acquisisce ancora più importanza la capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca rispondendo a bandi competitivi europei, nazionali e locali. L'Ateneo è già orientato in questo senso, ma occorre un maggiore sforzo collettivo per migliorare il tasso di successo.

- Monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico per la Ricerca

Questa parte è strutturata sulla base degli obiettivi e delle azioni, inclusi i relativi indicatori, declinati nel PSA 2023-25. Le linee strategiche per la ricerca prevedono tre obiettivi:

- O2.1 *Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH*
- O2.2 *Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale*
- O2.3 *Potenziare l'infrastruttura interna per la ricerca*

Di seguito viene illustrato il monitoraggio dei risultati raggiunti, per ogni obiettivo, nel secondo anno.

Contribuire al rafforzamento della ricerca nelle SSH (O2.1)

L'obiettivo si articola in tre azioni:

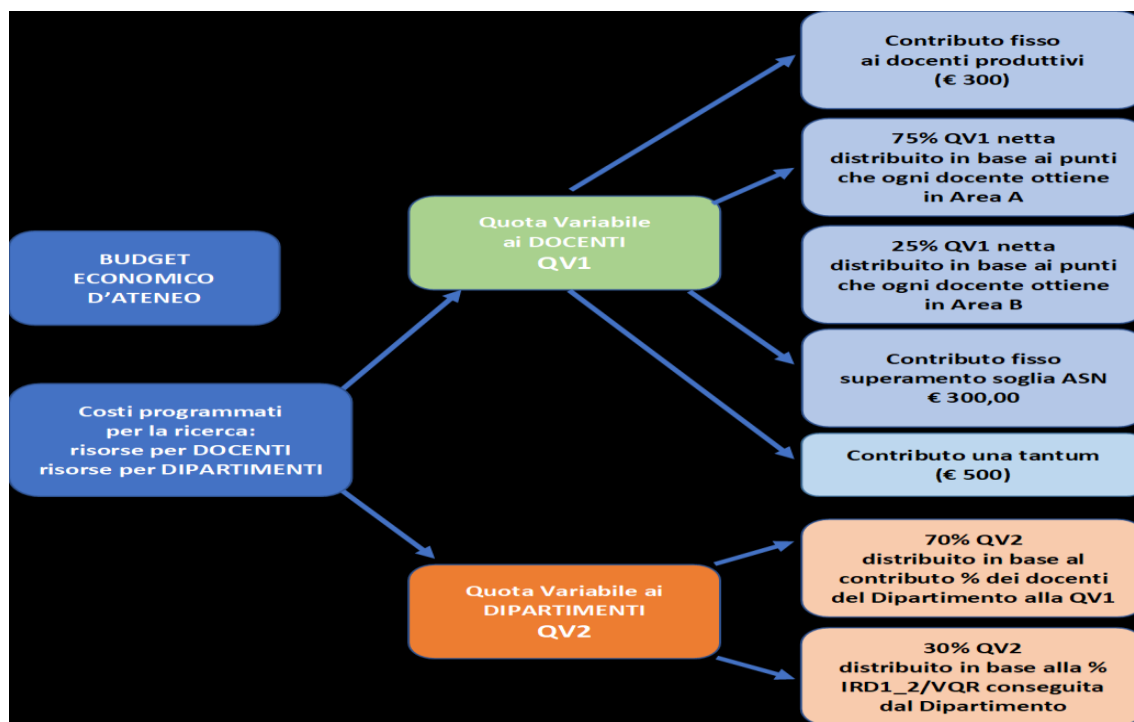
- Potenziamento e miglioramento del sistema di finanziamento di Ateneo rivolto alla ricerca nelle SSH (PSA 2.1.1)
- Creazione delle trasversalità per lo sviluppo di un modello open science di Ateneo (PSA 2.1.2)
- Rafforzamento e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata con le imprese (PSA 2.1.3)

Potenziamento e miglioramento del sistema di finanziamento di Ateneo rivolto alla ricerca nelle SSH (PSA 2.1.1)

Il finanziamento della VTR

Annualmente, gli organi di governo dell'Università stanziavano e destinavano un ammontare di risorse finanziarie per la ricerca in sede di approvazione del Budget economico unico d'Ateneo per l'esercizio di riferimento (anno solare). Tale ammontare costituisce il valore da attribuire ai docenti/ricercatori (d'ora in poi docenti) e ai singoli dipartimenti, sulla base dell'applicazione di coefficienti di risultato elaborati secondo le Linee guida approvate dal Senato accademico. Il valore assegnato ai docenti (quota individuale) è denominato QV1, mentre il valore attribuito ai singoli dipartimenti (quota dipartimentale) è denominato QV2.

Per la Valutazione Triennale della Ricerca - VTR 2020-2022 – sono state applicate le seguenti “Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e metodologia per la ripartizione delle risorse di Ateneo”.



A seguito dell'applicazione dei criteri definiti nella tabella sinottica approvata dal Senato Accademico del 24.10.2023, per l'esercizio di valutazione VTR 2023 (triennio 2020-2022) condotto quest'anno con quote individuali e dipartimentali erogate nel corso dell'esercizio 2024, si sono ottenuti i risultati presenti nella tabella successiva:

Dipartimento	QV1	QV2 - VTR		QV2 - VQR		Totale
	Quota	Peso	Quota	Peso	Quota	
Economia e diritto	46.211,32	13,2	23.105,66	13,64	10.230,00	79.546,98
Giurisprudenza	75.556,58	21,59	37.778,29	20,45	15.337,50	128.672,37
Scienze della formazione	88.827,28	25,38	44.413,64	22,73	17.047,50	150.288,43
Scienze politiche	46.862,75	13,39	23.431,37	15,91	11.932,50	82.226,62
Studi umanistici	92.542,07	26,44	46.271,04	27,27	20.452,50	159.265,61
Totali	350.000,00	100	175.000,00	100	75.000,00	600.000,00

Per il prossimo esercizio di valutazione, che sarà condotto nel 2025, il Senato Accademico nella seduta del 27.11.2024, vagliando le proposte del CAT, ha inteso modificare in particolare i seguenti punti:

- modificare nella QV1 il peso percentuale dell'Area A e B tenuto conto, in particolare, del fatto che nel contesto della VQR i prodotti della ricerca hanno un peso predominante (nella precedente VQR il loro peso è stato del 90%), del limitato contributo delle voci elencate nella tabella sinottica Area B alla VQR, dell'obiettivo di destinare maggiori risorse per premiare i migliori prodotti della ricerca perseguito tramite la riduzione delle quote fisse; pertanto è stato attribuito all'Area A un peso pari all'80% e all'Area B un peso pari al 20%;
- modificare il requisito di accesso alla procedura di valutazione VTR come segue: caricamento nella piattaforma Iris di almeno 1 prodotto contemplato nella tabella sinottica-area A nel triennio rilevante per la valutazione, a cui il CAR di appartenenza ha assegnato un punteggio maggiore di 0;
- ridurre a euro 150.00 (centocinquanta/00) l'ammontare di ciascuna delle quote fisse della QV1-Quota individuale ai docenti (Quota fissa per la produttività e Quota fissa premiale per i requisiti ASN). Ciò consente di avere una maggiore disponibilità delle risorse destinate a premiare i migliori prodotti della

ricerca, seguendo la logica ormai consolidata e prevalente negli esercizi di valutazione nazionali, pur mantenendo una quota fissa di base;

- prendere in considerazione, nel triennio di riferimento per l'assegnazione della QV1 (quota variabile premiale, ottenuta dal docente sulla base del punteggio conseguente alla valutazione dei prodotti dell'Area A e B), eventuali periodi di congedo per maternità o per comprovati motivi di salute secondo la casistica prevista dal Bando VQR 2020 – 2024;
- inserire la voce “Progetti rilevanti ai fini della VQR” i cui requisiti corrispondono a quanto indicato dall'art. 10 (“I progetti competitivi internazionali”) del sopracitato Bando, essi pertanto devono: a) avere un ammontare minimo di finanziamento per l'Istituzione conferente pari o superiore a 50 mila euro; b) essere finanziati da Enti erogatori di finanziamenti di natura pubblica o privata non nazionali o locali (a titolo di esempio, Commissione Europea, Nazioni Unite, OMS, ESA, NASA, National Institutes of Health, National Science Foundation, ecc.); c) essere assegnati sulla base di una selezione competitiva internazionale, tramite revisione tra pari”;
- eliminare la voce “Direzione di riviste scientifiche in fascia A, o ISI, o Scopus” in quanto non rilevante né ai fini della VQR né ai fini degli indicatori AVA 3.

Indicatore 2.1.A Allineamento dei criteri della VTR di Ateneo ai criteri della VQR – progresso 100% obiettivo raggiunto

Bandi Nazionali

Nel corso del 2024 sono stati gestiti i progetti relativi a 4 bandi PRIN.

In particolare, negli ultimi due bandi del 2022 i cui prospetti sono sotto riportati, nel corso dell'esercizio 2024 non ci sono state variazioni per il PRIN 2022 PNRR, mentre per il bando PRIN 2022 ci sono stati 2 trasferimenti (De Leonardis e Alpini) e 4 nuovi progetti finanziati per scorrimento di graduatorie – con D.D. n. 18504 del 08-10-2024 (SH4), D.D. n. n. 18507 del 08-10-2024 (SH5) e D.D. n. 18518 del 08-10-2024 (SH6) – come da tabella qui sotto:

SPOCRI	SH4	BONGELLI Ramona	Principal Investigator	Università degli studi di Macerata	134.108 €
SPOCRI	SH6	VENTRONE Angelo	Principal Investigator	Università degli studi di Macerata	172.743 €
STUM	SH5	DANANI Carla	Principal Investigator	Università degli studi di Macerata	188.702 €
STUM	SH5	FIASCHI Silvia	Responsabile di unità	Università degli Studi di BARI ALDO MORO	55.485 €

PRIN 2017:

- 8 progetti conclusi e auditati nel 2024
- 3 progetti da concludere e auditare nel 2025

PRIN 2020

- 5 progetti per un totale di 477.571 euro di contributo MUR
- sono stati finanziati nel 2022 per 36 mesi e concluderanno il periodo di attività a metà 2025 a cui seguiranno audit e controlli di spesa

- 5 progetti da concludere e auditare nel 2025

PRIN 2022

- 31 progetti per un totale di 1.557.748 euro di contributo MUR
- sono stati finanziati nel 2023 per 24 mesi (con 2 trasferiti e 4 nuovi progetti ripescati nel 2024) e concluderanno il periodo di attività a metà 2025, a cui seguiranno audit e controlli di spesa
- 29 progetti da concludere e auditare nel 2025

PRIN 2022 PNRR

- 10 progetti per un totale di 636.388 euro di contributo MUR
- sono stati finanziati nel 2023 per 24 mesi e concluderanno il periodo di attività a fine 2025, i quali hanno procedure di audit e controlli di spesa quadrimestrali. Sono stati già effettuati due audit quadrimestrali per ogni PRIN nel corso del 2024. Si svolgeranno altri 4 audit quadrimestrali e l'audit finale dei progetti, che devono concludersi comunque non oltre la fine di febbraio 2026
- 20 audit quadrimestrali effettuati nel 2024
- 30 audit quadrimestrali da effettuare nel 2025

Pertanto, nel corso del 2025 sarà necessario effettuare 67 audit.

Assegni di ricerca e borse di ricerca per attività di ricerca

Nell'anno si è registrata la presenza di 71 assegni (26+45) e 21 borse di studio per attività di ricerca (13+8).

Nel corso del 2024, l'Ateneo ha bandito n. 36 assegni di ricerca e n. 13 borse di ricerca, a valere su varie fonti di finanziamento. Le tabelle qui di seguito indicano i settori scientifico-disciplinari e i Dipartimenti di riferimento degli assegni e delle borse di ricerca.

Alla data del 31/12/2024 risultano attivi 59 assegni e 10 borse di studio per attività di ricerca.

Elenco degli assegni banditi nel 2024:

Nr.	Docente responsabile	SSD	Dipartimento	Fonte di finanziamento
1	PATRIZIA SILVESTRELLI	SECS-P/08	DED	DM 737/2021
2	ANNA GRAZIA QUARANTA	SECS-P/11	DED	STRIC - PNRR SISMA
3	ARIANNA TADDEI	M-PED/03	SFFBCT	PRIN PNRR
4	FRANCESCA SPIGARELLI	SECS-P/06	GIU	DM 737/2021
5	FILIPPO OLIVELLI	IUS/07	GIU	PRIN 2020
6	MAURO SARACCO	ICAR/19	SFBCT	PROGETTO GAL MARCHE
7	MAURO SARACCO (2° assegno)	ICAR/19	SFBCT	PROGETTO GAL MARCHE
8	NATASCIA MATTUCCI	SSH	SPOCRI	DM 737/2021
9	TATIANA PETROVICH NJEGOSH	SSH	STUM	DM 737/2021
10	JESSICA PICCININI	SSH	STUM	DM 737/2021
11	BENEDETTA BARBISAN	SSH	SPOCRI	DM 737/2021
12	LUCA RICCETTI	SECS-P/01	DED	CASIECO
13	CLAUDIO SOCCI	SECS-P/02	DED	PRIN 2022

14	LUCA ROMEO	ING-INF/05	DED	CASIECO
15	ANNA ASCENZI	M-PED/02	SFBCT	Corso SOSTEGNO
16	ISABELLA CRESPI	SPS/08	SFBCT	PRIN PNRR
17	FABRIZIO MARONGIU BONAIUTI	IUS/13	GIU	PRIN 2020
18	LUIGI LACCHE'	GIUR-16/A	GIU	PRIN 2020
19	ROBERTO PERNA	ARCH-01/D	STUM	TRANSFER
20	LORELLA GIANNANDREA	PAED-02/A	SFBCT	PRIN 2022
21	VINCENZO MAURO	STAT-01/A	SPOCRI	Progetto LINEup
22	GIUSEPPE MECCA	GSPS-03/B	GIU	PRIN PNRR
23	FRANCESCA SPIGARELLI	ECON-04/A	GIU	Horizon 2020 GRAGE
24	EDITH COGNIGNI	GLOT-01/B	STUM	DOMINA
25	LAURA MELOSI	ITAL-01/A	STUM	PNRR
26	LAURA MELOSI	ITAL-01/A	STUM	PNRR
27	FRANCESCA SPIGARELLI	ECON-04/A	GIU	H2020-MSCA-ITN-2017
28	CATIA GIACIONI	PAED-02/A	SFBCT	PRO-BEN
29	ALESSANDRA FERMANI	PSIC-03/A PSIC-01/C	SFBCT	PRO-BEN
30	RAMONA BONGELLI	IINF-05/A PSIC-01/A GSPS-05/A	SPOCRI	PRIN 2022
31	BENEDETTA GIOVANOLA	PHIL-03/A	SPOCRI	Reinitialise
32	ROBERTO PERNA	ARCH-01/D	STUM	Accordo quadro UniMc DRM
33	CARLA DANANI	PHIL-03/A	STUM	PRIN 2022
34	SILVIA FIASCHI	FLRM-01/A	STUM	PRIN 2022
35	GIOVANNI DI COSIMO FRANCESCA SPIGARELLI	GIUR-05/A ECON-04/A	GIU	H2020-MSCA-ITN-2017 e PRIN 2022 PNRR
36	PAOLA PERSANO	GSPS-03/A	SPOCRI	Fondi Residui di Dipartimento

Borse di ricerca assegnate nel 2024

Nr.	Docente responsabile	SSD	Dipartimento	Fonte di finanziamento
1	ROBERTO SCENDONI	MED/43	GIU	FOR.MED.LAB
2	SIMONA ANTOLINI	L-ANT/02	SU	PNRR - Vitality
3	STEFANO PIGLIAPOCO	M-STO/08	SU	PROGETTO UDMA con UNICT
4	EMANUELA STORTONI	L-ANT/07	SFBCT	COMUNE DI FERMO
5	PATRIZIA DRAGONI	L-ART/04	SFBCT	COMUNE DI FERMO
6	LORELLA GIANNANDREA	ING-INF/04	SFBCT	PRIN 2022
7	ELEONORA CUTRINI	SECS-P/06	DED	PNRR - Vitality
8	EDITH COGNIGNI	L-LIN/02	STUM	PNRR - Vitality
9	MARIA TERESA GIGLIOZZI	L-ART/01	SFBCT	PRIN 2022 PNRR

10	MARTA MARIA MONTELLA	ECON-07/A	SFBCT	Regione Marche
11	SIMONE BETTI	GEOG-01/A	SFBCT	PNRR - Vitality
12	ELENA DI GIOVANNI	ANGL-01/C	SU	PNRR - Vitality
13	EMANUELE FRONTONI	IINF-05/A	SPOCRI	Progetto TALIA

Bando di Ateneo

La tabella qui sotto riporta i progetti finanziati dall'Ateneo, in risposta al bando del 2022, che sono giunti a conclusione. Nell'ultima colonna a destra sono incluse le informazioni relative a ulteriori proposte progettuali, in risposta a bandi competitivi, sviluppate a partire dal progetto di Ateneo e inviate alla valutazione o in attesa di essere ultimate e sottomesse a valutazione.

Sono state presentate sette nuove proposte progettuali in risposta a bandi sia europei, sia nazionali. Cinque di queste proposte non hanno ottenuto il finanziamento (tra cui 2 in risposta a call ERC), 2 sono ancora in fase di valutazione. Negli altri casi, i componenti del gruppo di ricerca hanno individuato potenziali bandi, non ancora aperti, e si stanno adoperando per organizzare una proposta progettuale.

Bando di Ateneo 2022 – D.R. 464 dell'11.10.2022 elenco progetti conclusi nel 2024

LINEA	ACRONIMO PROGETTO	TITOLO PROGETTO	DIPARTIMENTO	Nuova proposta progettuale
A	TECHNE	Ancient TECHNOlogies, and Workshops NEtwork	Studi Umanistici	<i>BANDO: PR FESR 2021-2027 - ASSE 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - AZIONE 1.1.1 - Bando "RICERCA E SVILUPPO PER INNOVARE LE MARCHE" - Incentivi alle imprese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti della Strategia regionale per la specializzazione intelligente - AGGREGAZIONE DI IMPRESE</i> <i>DOMANDA DI PARTECIPAZIONE N. 62506, presentata da Andrea Lardini</i> <i>Titolo "M U S T: Un nuovo modello di MUseo d'impresa: la Storia, la microstoria e le evoluzioni Tecnologiche come nuove chiavi di rilettura contemporanea della moda e di valorizzazione delle comunità locali.</i> NON FINANZIATO
A	CHIAS (Cultural Heritage, Innovation, Inclusion, Inner Areas, Sustainability)	Innovation and inclusion for the enhancement of cultural heritage and the sustainable development of inner areas	Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo	<i>In attesa di bandi Maria Curie Staff Exchange</i> <i>Partecipazione a ERUA Cluster</i>
A	ACA	ATLANTE DELLE CASE D'AUTORE	Studi Umanistici	<i>In attesa di pubblicazione Bando PRIN – Progetti di Rilevante Interesse Nazionale</i>
A	ArTe	Archeologia e territorio: dalla carta del potenziale alla pianificazione integrata digitale	Studi Umanistici	<i>In fase di individuazione con particolare riferimento ai programmi IPA Adrion e Italia- Croazia – uscita prevista entro giugno 2025</i>
A	GPN	The Global Pandemic Network	Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali	<i>Erasmus+ Partenariati di cooperazione KA220</i> https://webgate.ec.europa.eu/app-forms/af-uiopportunities/#/erasmus-plus In attesa che esca il bando.
A	Health Economics &	Health and Socioeconomic	Economia e Diritto	Programme Horizon Europe (HORIZON)

	Labour Productivity	Status, Physical Activity, and Labour Productivity: A Counterfactual Assessment at Macro- and Micro-Level		Call Tackling diseases (Single stage - 2024) (HORIZON-HLTH-2024-DISEASE-13) Titolo della proposta: <i>Implementation research for management of multiple long-term conditions in the context of noncommunicable diseases.</i> In attesa di valutazione
B	LIMIT-GS	At the Limit. Man/Nature relationship in the cultures of Global South	Studi Umanistici	<i>In attesa di bando PRIN o ERC</i>
B	incLAWsive	Humanities in LAW. Towards INClusive arguments	Giurisprudenza	Call: ERC-2024-ADG; • Proposal number: 101198974; • Proposal acronym: AnthroLex; • Proposal title: <i>Juridical Systematic Process based on New Legal Anthropology for Humane Legal System.</i> NON FINANZIATO
B	MELD	From community to individual: mortality, end-of-life and death	Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali	Call: CERV-2024-DAPHNE (Call for proposals to prevent and combat gender-based violence and violence against children) Topic: CERV-2024-DAPHNE Type of Action: CERV-LS (CERV Lump Sum Grants) Proposal number: 101195420 Proposal acronym: T4C NON FINANZIATO
B	Co-ima	Controversial Images. A Framework for an Inclusive and Interdisciplinary Approach to Transcultural Heritage	Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo	Marie Curie Staff Exchange (scadenza 5 febbraio 2025) Titolo della proposta: <i>CIRCE - InClusive vIsual language foR Controversial cultural hEritage in the Medietrranean Harbours and beyond.</i> Consorzio: Uned di Madrid (Spagna); University of Split (Croatia); Università di Genova (Italia); Pwani University di Kilifi (Kenya); Università di Tunisi (Tunisia); Museo Archeologico di Madrid (Spagna); Bluefish di Tunisi (Tunisia); Approdi di Bellaria (Italia); Africa Nomad Art Space (Kenya) In fase di elaborazione
B	RESTARTS	RESTorative ART actions in Public Spaces	Studi Umanistici	CERV - CITIZENS-REM-HOLOCAUST (oppure call TWINNING) Partner: Kuma International, Babelia Progetti Culturali, Università di Sarajevo, Coburg Hochschule Ancora da definire
C	HOPE	Healthcare Outlook for building Performing Ecosystems for telemedicine (HOPE)	Giurisprudenza	Topic: ERASMUS-EDU-2024-PI-ALL-INNO-EDU-ENT Type of Action: ERASMUS-LS Call: ERASMUS-EDU-2024-PI-ALL-INNO Type of Model Grant Agreement: ERASMUS-AG-LS Titolo: <i>aSsistive cAre Innovation through AI & Digital literacy</i> https://lab.unimc.it/aria/progetti/modifica_progetto/1193/ NON FINANZIATO
C	C.S.I.M.S.	Cittadinanza Sociale: l'individuo tra mercato e Stato	Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali	Progetto non ancora ultimato
D	EARLY	Esiging an ARTificial	Giurisprudenza	<i>È stata presentata la proposta DREAM – Designing Rights-Enhancing Artificial intelligence for Medicine</i>

		intelligence-based sYstem for improving diagnosis, treatment, and monitoring of patients with rare diseases preserving fundamental rights		with an interdisciplinary, integrated and applied approach eliminating inequalities - P.I. Giorgia Vulpiani al bando ERC-2025-STG (con scadenza 15.10.2024), in data 14 ottobre 2024. Di seguito il link ARIA: https://lab.unimc.it/aria/progetti/modifica_progetto/1254/ NON FINANZIATO
D	GLOVESS	Glocal Governance for Smart Places	Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali	Progetto presentato: MSCA – Global Fellowship: FLORY _ Fostering gLocal gOvernance for uRban biodiversity Link alla pagina di “ARIA”: https://lab.unimc.it/aria/progetti/modifica_progetto/1242/ In valutazione
D	HERCULT	Intention to consume cultural heritage services: a study on younger generations for cultural heritage sustainability	Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo	Nessuna indicazione di ulteriore progettazione

Indicatore 2.1.B Sistemi di incentivazione alla ricerca di base mediante bandi competitivi, incluso il bando per le Costellazioni di ricerca: 2 bandi - progresso 50%

La produzione scientifica in Ateneo - pubblicazioni realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri

Per quantificare la produzione scientifica in Ateneo la piattaforma di riferimento è IRIS U-Pad UniMC, una banca dati in cui è responsabilità dei/delle docenti inserire le informazioni necessarie per registrare ogni nuova pubblicazione. L'aggiornamento dei dati relativi al 2024 è stato condotto anche in vista della VQR 2020-2024.

Si riporta in particolare la tabella estratta da MIA il 6.12.2024 che mostra l'andamento dell'indicatore relativo alle pubblicazioni scientifiche realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri.

Dipartimento	Anno di pubblicazione				
	2020	2021	2022	2023	2024
Economia e diritto	34%	13%	17%	16%	23%
Giurisprudenza	8%	5%	5%	4%	17%
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	20%	25%	14%	18%	19%
Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	16%	15%	16%	14%	22%
Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	4%	3%	3%	5%	4%
Totale Ateneo	14%	13%	10%	11%	16%

Il dato che viene rilevato in un particolare momento è suscettibile di modifiche man mano che i docenti inseriscono nuovi prodotti in catalogo per l'anno di riferimento. Il valore iniziale dell'11,18% (valore rilevato dalla banca dati IRIS per l'anno solare 2022) risulta esso stesso modificato nell'ultima rilevazione effettuata in data 6.12.2024, probabilmente in seguito all'inserimento di nuovi prodotti che i docenti hanno effettuato in vista del prossimo esercizio VQR 2020-2024. Alla data del 6.12.2024, la percentuale di prodotti con co-autore straniero *sembrerebbe* aver raggiunto e superato il target del 15,19% (al 31/12/2025). Il condizionale è necessario, tuttavia, in quanto tale percentuale potrebbe cambiare a seguito dell'inserimento nella banca dati di ulteriori prodotti usciti nel 2024.

*Indicatore 2.2.B Pubblicazioni scientifiche realizzate in collaborazione con ricercatori stranieri
– progresso 60%*

VQR 2020-2024

Con decreto n. 8 del Presidente dell'Anvur in data 31 ottobre 2023 è stato pubblicato il bando che dà avvio al procedimento per la valutazione della qualità della ricerca (VQR 2020-2024). Il 31 luglio 2024 sono stati pubblicati i documenti sulle modalità di valutazione. L'Ateneo ha messo in atto le seguenti azioni preparatorie per la VQR 2020-2024

- 1) **Consultazione con i Dipartimenti** per illustrare il bando VQR e sensibilizzare il corpo docente sull'importanza di questo esercizio di valutazione per le ricadute in termini di FFO.
- 2) Costituzione di un **Comitato VQR di Ateneo** (istituito con DR 231 del 29/04/2024) che si è riunito sia in forma ristretta sia in forma allargata ai delegati dipartimentali per la ricerca e la VQR
- 3) Costituzione di **gruppi di lavoro interni ai Dipartimenti** coordinati dal delegato alla ricerca con il compito di vagliare le pubblicazioni auto-selezionate dai docenti per ottimizzare le chance di ottenere valutazioni in classe A o B.
- 4) Definizione di un **Cronoprogramma interno**, per indicare ai Dipartimenti le tempistiche e guidarli nel lavoro di selezione dei prodotti.
- 5) Costituzione dell'**Unità trasversale a Progetto** "Supporto VTR e VQR", composta da personale TAB per seguire acquisizione ed elaborazione dati.
- 6) **Raccolta dati** in fasi successive (luglio, ottobre e dicembre), consentendo al corpo docente di aggiornare l'auto-selezione di volta in volta, per includere pubblicazioni del 2024.

Le modalità adottate mirano soprattutto a facilitare la selezione *qualitativa* dei prodotti, con lo *screening* effettuato dai gruppi di lavoro interni, fermo restando che la VQR valuta le strutture, non gli individui.

Creazione delle trasversalità per lo sviluppo di un modello "Open Science" di Ateneo (PSA 2.1.2)

Servizio di supporto sul research data management

Durante il 2024 si è consolidato il servizio di supporto ai ricercatori nella redazione del Data Management Plan (DMP) e nella gestione dei dati della ricerca. Tali aspetti sono infatti fondamentali vista l'obbligatorietà di questo documento nei progetti di ricerca finanziati da Horizon Europe e con fondi PNRR, ad esempio, e per assicurare che i dati siano di qualità, sicuri, preservati nel tempo e rispondenti ai principi **FAIR** (*Findable, Accessible, Interoperable and Reusable*).

Nello specifico, la risorsa interna all'Ufficio Ricerca Internazionale individuata come data steward ha proseguito il proprio percorso di sviluppo delle competenze sulla gestione dei dati della ricerca già avviato nel 2023. Nel 2024 la formazione è avvenuta principalmente attraverso i seguenti due corsi certificati:

- corso "Essentials for data support", organizzato dalla Research Data Netherlands (<https://researchdata.nl/en/services>), della durata complessiva di 6 settimane tra lezioni in presenza (7 febbraio e 21 marzo 2024 in Olanda) e studio dei materiali formativi;
- corso "Data Steward", organizzato dall'Università di Vienna (<https://www.postgraduatecenter.at/en/programs/communication-media/data-steward/>), della durata complessiva di circa 9 mesi tra lezioni in presenza svolte dal 14 al 18 ottobre 2024 a Vienna e lezioni online che si tengono due giorni al mese fino a giugno 2025.

La formazione sta continuando con la frequenza del corso tenuto dall'Università di Vienna, con lo studio di materiali e documenti consigliati dalla consulente di Ateneo sull'Open Science, dott.ssa Elena Giglia, nonché con la partecipazione a webinar e iniziative promosse dalla Community italiana dei data steward (cfr. par.

seguito) e dal Data Steward Interest Group, un gruppo informale di condivisione e supporto reciproco fondato dai data stewards di alcune università olandesi.

Grazie a questa formazione, l'Ufficio Ricerca Internazionale ha supportato la stesura del DMP del progetto Horizon Europe MSCA "Jophil" e sta attualmente elaborando la versione rivista del DMP del progetto PNRR "Safina". Inoltre, in occasione della masterclass [MSCA Postdoctoral Fellowship 2024 @Unimc](#), l'Ufficio Ricerca Internazionale ha svolto una sessione formativa rivolta a tutti i partecipanti selezionati sulla gestione FAIR dei dati della ricerca e li ha supportati individualmente nella redazione della sezione "Research data management and management of other research outputs" delle rispettive proposte progettuali.

Partecipazione alla Comunità italiana data stewards

L'Ufficio ricerca internazionale, progettazione e Open Science continua a partecipare attivamente alle iniziative della Comunità italiana dei data steward, cui l'Ateneo ha aderito sin dalla sua creazione. La Comunità è uno spazio di confronto e supporto reciproco sulle buone pratiche di gestione dei dati della ricerca all'interno di università o enti di ricerca italiani. Nel corso del 2024 essa ha organizzato due riunioni e alcuni webinar formativi e di confronto su vari temi (ad esempio FAIR Digital Objects, supporto al DMP ecc.) con la partecipazione anche di esperti esterni. Inoltre, la Comunità è attiva nella creazione di contatti e nello scambio di buone pratiche con diversi gruppi di data steward internazionali, come il Data Steward Interest Group olandese, la rete irlandese Sonrai, la Data Management National Community of Practice del Lussemburgo e la nascente Nordic DS Network Initiative dei Paesi scandinavi.

Attività formative/eventi- iniziative di awareness raising su Open Science

- **Webinar: OPERAS, l'infrastruttura di ricerca europea per le scienze umane e sociali, 20 febbraio 2024.** Speaker: Enrico Pasini ed Elena Giglia (UNITO). Benefici e risorse di OPERAS, l'infrastruttura di ricerca europea nata con l'intento di coordinare e federare le risorse europee per far crescere e valorizzare la ricerca umanistica in ottica Open Science.
- **Incontro: Open Science, come e perché - una sfida necessaria, 11 giugno 2024.** Speaker: Bianca Gualandi (UNIBO). I benefici della Scienza Aperta nella ricerca umanistica, con una panoramica delle opportunità in ambito digital humanities e una riflessione sull'importanza di fattori come riproducibilità, replicabilità e trasparenza nel processo di ricerca nelle SSH.
- **Corso: Citizen science nel dialogo Scienza società, 6 novembre 2024.** Docente: Ilaria Bientinesi (APRE). La Citizen Science, le opportunità e sfide in Horizon Europe, il coinvolgimento dei cittadini dalla raccolta dati all'analisi e diffusione dei risultati.
- **Corso: Open Science in Horizon Europe, 10 dicembre 2024.** Docente: Diego Coglitore (APRE). L'Open Science in Horizon Europe, con focus particolare alla metodologia progettuale e alle pratiche obbligatorie e raccomandate dalla Commissione Europea.

Inoltre, l'Ufficio Ricerca internazionale ha promosso in Ateneo la partecipazione agli Open Science Cafè, webinar organizzati ogni due mesi dal Competence Center di ICDI, in collaborazione con GARR, che affrontano tematiche connesse alle pratiche open science.

Adesione a CoARA

A fine 2022, l'Ateneo ha firmato l'Agreement on reforming research assessment (ARRA) e ha aderito a COARA (Coalition for Advancing Research Assessment), assumendosi così l'impegno formale di redigere una roadmap di ateneo – Action Plan – per la riforma della valutazione della ricerca.

Nel 2024 è stato messo a punto il CoARA Action Plan di Unimc. Questo lavoro ha comportato una prima fase di riflessione sui principi indicati nell'Agreement per adattarli al contesto locale, partendo dalle specificità di un Ateneo in cui prevalgono le scienze sociali e umane. Il gruppo di lavoro – costituito dalla prorettrice alla

ricerca, dalla delegata alla progettazione, dal PTA dell'Ufficio ricerca internazionale e dal Comitato VQR di Ateneo – ha elaborato una prima *draft* del documento poi inviata ai delegati dipartimentali alla ricerca e alla direttrice della Scuola di Dottorato per commenti e osservazioni. Dopo la prima stesura, si è ritenuto opportuno attendere la pubblicazione dell'Action Plan dell'ANVUR, perché i vari ambiti della valutazione della ricerca, anche a livello locale, dipendono fortemente dal *framework* nazionale soprattutto per quel che riguarda le progressioni di carriera. Qualsiasi cambiamento interno deve gioco forza tener conto delle condizioni e degli standard stabiliti a livello nazionale. L'ANVUR ha pubblicato il suo Action Plan ai primi di ottobre 2024. Non contiene dettagli specifici rispetto alle prospettive di cambiamento, per esempio, del sistema ASN. L'Action Plan di Unimc, approvato dal Senato accademico nella seduta del 27 novembre 2024, tiene conto delle indicazioni dell'ANVUR e prospetta interventi realistici che mirano a radicare ulteriormente i principi di CoARA nelle pratiche valutative dell'Ateneo. Va sottolineato che queste pratiche, in un Ateneo a prevalenza SSH, erano già orientate in quel senso grazie alla centralità della revisione tra pari nelle discipline SSH.

Linee guida per l'implementazione del modello Open Science di Ateneo

Il gruppo di lavoro sulla scienza aperta si è riunito due volte in data: 21 marzo 2024 e 30 maggio 2024. Sono stati organizzati vari incontri con esperti di Open Science (cfr. supra), e sono stati ampiamente promossi, presso la comunità accademica, tramite i canali di Ateneo gli Open Science Caffè organizzati dall'ICDI- Rete Garr. È stato elaborato dal Gruppo di Lavoro OS (e in particolare dai suoi 3 sottogruppi) e inviato a tutto il corpo docente (inclusi dottorandi e assegnisti) un questionario per sondare il livello di consapevolezza e l'eventuale adozione delle pratiche OS in Ateneo. Hanno risposto n. 74 docenti e ricercatori (dottorandi compresi). Le analisi dei risultati sono state presentate nel corso della riunione del 30 maggio. Nei mesi successivi, il gruppo di lavoro ha messo a punto una *roadmap* per l'implementazione dell'Open Science in Ateneo e le azioni necessarie per accrescere la consapevolezza dei docenti e ricercatori sull'Open Science.

Indicatore 2.1.C – Adozione delle linee guida per l'implementazione del modello Open Science – progresso 100% obiettivo raggiunto

Rafforzamento e diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata con le imprese (PSA 2.1.3)

Rispetto a questo obiettivo, la creazione delle Costellazioni Collaborative di Ricerca (CCR) (cfr. indicatore 2.2.a del PSA 2023-2025) ha stimolato la riflessione del corpo docente sulle Infrastrutture di Ricerca (IR) che ogni gruppo proponente era tenuto a indicare nel proprio programma di ricerca. Le cinque CCR che hanno ottenuto il finanziamento hanno segnalato le seguenti IR come rilevanti per l'agenda di ricerca prevista dal gruppo:

- **H2IOSC** (Humanities and Heritage Italian Open Science Cloud)
- **OPERAS** (Open scholarly communication in the EU Research Area for Social Sciences and Humanities)
- **SoBigData++** (EU Integrated Infrastructure for Social Mining and Big Data Analytics)
- **CESSDA ERIC** (Consortium of EU Social Sciences Data Archives)
- **ESS ERIC** (EU Social Survey)

L'infrastruttura OPERAS è quella che ha suscitato maggior interesse. Unimc già partecipa al nodo italiano di OPERAS e ha già avviato percorsi formativi, con la collaborazione dell'esperta dott.ssa Elena Giglia, che intende continuare a portare avanti. Dopo una consultazione con i PI delle Costellazioni non è emersa l'esigenza di organizzare specifiche attività aventi ad oggetto altre IR. La riflessione interna già condotta in vista della partecipazione al bando Costellazioni e i contatti che i PI hanno stabilito con le IR rilevanti per la loro proposta sono stati ritenuti sufficienti per avviare le attività. I PI hanno invece espresso la necessità di organizzare momenti di formazione sull'interdisciplinarietà e la collaborazione intersettoriale, per rafforzare le capacità trasversali delle squadre di ricerca. A tal scopo, è stato organizzato un workshop interattivo, tenuto

dal dott. Tobias Buser, il 26-27 novembre 2024, aperto ai componenti delle CCR e ai vincitori dei bandi di Ateneo 2022.

Per quel che riguarda la ricerca applicata, in collaborazione con le imprese, il 2024 ha visto la pubblicazione del bando a cascata, nel framework dell'ecosistema PNRR Vitality, e l'assegnazione del co-finanziamento a cinque gruppi di imprese, per svolgere attività di ricerca sperimentale e sviluppo industriale in collaborazione con i docenti Unimc che fanno parte delle squadre di ricerca dei vari WP del progetto Safina-Vitality. Sono stati selezionati i seguenti progetti:

- 1) **V.I.T.A.** *Vivacità Innovativa nella Tecnologia Assistiva* (Il Faro)
- 2) **CU.F.ELD** - *Culture for the elderly* (Bebop srl)
- 3) **D - FRIENDLY** - *Digital friendly* (Rainbow CGI)
- 4) **IDEALE** - *Innovation Digital Ecosystem and Augmented Learning* (Synthesis3 srl)
- 5) **VITALOOKY** - *Formazione e sviluppo per un'assistenza Innovativa e Sostenibile, nel periodo della Silver Age* (COOS).

Le attività sono state avviate ufficialmente ad agosto. I progetti sono stati presentati il 9 ottobre 2024 all'Università di Macerata, in occasione dell'evento "La ricerca e le imprese: progettando l'innovazione" organizzato dal progetto Safina-Vitality. La collaborazione con le imprese che hanno risposto al bando a cascata consentirà di sviluppare soluzioni tecnologicamente avanzate e di incrementare l'impatto delle attività del progetto Safina-Vitality.

Una ricerca multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare nel contesto internazionale (O2.2)

L'obiettivo si articola in tre azioni:

- Costellazioni collaborative di ricerca (PSA 2.2.1)
- La presenza dell'Ateneo nei ranking nazionali e internazionali come strumento di miglioramento continuo (PSA 2.2.2)
- Potenziare la mobilità internazionale in uscita dei docenti e delle docenti (PSA 2.2.3)

Per quel che riguarda la ricerca collaborativa proiettata in un contesto internazionale, L'Ateneo (Area Ricerca e Uffici Ricerca dei Dipartimenti) supporta e monitora la presentazione di proposte in risposta a bandi competitivi. Nel 2024 sono stati presentati complessivamente n. **46** progetti in risposta a bandi della Commissione europea (Tabella 1); nel corso del 2023 i progetti presentati per la stessa tipologia di bandi erano 40. Si registra dunque un incremento dovuto soprattutto al contributo di SPOCRI, SFBCT e GIUR che hanno aumentato il numero di proposte, in flessione invece DED e STUM. Si tratta di una tendenza positiva che conferma la crescente attenzione dei docenti e dei gruppi di ricerca verso i finanziamenti europei.

Tabella 1 – Progetti presentati per dipartimento e ente finanziatore – anno 2024

Dipartimento	Commissione europea	Altri enti	Totale
Economia e diritto	3		3
Giurisprudenza	9		9
Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	15		15
Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	15		15
Studi umanistici	2		2

Ateneo	2		2
Totale	46	0	46

Nel corso dell'anno 2024 sono stati approvati e finanziati n. **8** progetti da bando competitivo (Tabella 2). Anche in questo caso si registra un lievissimo incremento, di una sola unità (i progetti finanziati nel 2023 erano 7). Permane la preferenza dei docenti per le call del programma Erasmus + rispetto al quale sono consolidate le competenze in Ateneo. Ma si registra anche, per la prima volta, la partecipazione di Unimc come partner di un progetto finanziato sulla linea Horizon Europe Research and Innovation Action (RIA), una delle più competitive e prestigiose.

Tabella 2 – Progetti su bando competitivo approvati e finanziati. Anno 2024

Nome progetto	Ente finanziatore	Linea di finanziamento	Ruolo UniMC	Dipartimento
<i>LINEup: Longitudinal data for INequalities in Education</i>	Commissione Europea	Horizon Europe - RIA	Partner	Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali
<i>DIGITELD: DIGITalization of ELDerly</i>	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Partner	Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali
<i>EthicAI4Care: Implementing Ethics by Design in AI: A Training Framework for the Healthcare Sector</i>	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Coordinatore	Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali
<i>ArchaeoPills: face to face with practical archaeological training in higher education</i>	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Partner	Studi Umanistici
<i>ARCHAEODIGIT: ARCHAEOlogical DIGITal paths for an inclusive and sustainable tourism</i>	Commissione Europea	Interreg Italy-Croatia	Partner	Studi Umanistici
<i>ENPOWER: Enhancing Scientific Capacity for Energy Poverty</i>	Commissione Europea	Horizon Europe - CSA	Partner	Giurisprudenza
<i>AlcoIP: Deepening the Possible Impact of Artificial Intelligence Systems on EU Competition Law and Intellectual Property Rights</i>	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Coordinatore	Giurisprudenza
<i>DEVICES: Developing Education in Vietnam and Cambodia Enhancing Employability for Students</i>	Commissione Europea	Erasmus Plus 2021-2027	Coordinatore	Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo

Il confronto con i dati degli anni precedenti (Tabella 3) rivela, dal 2021 in poi, un costante incremento delle proposte sottoposte a valutazione che denota l'impegno crescente dei docenti in questo senso.

Tabella 3 - Progetti presentati su bandi europei e internazionali. Anni 2019-2024

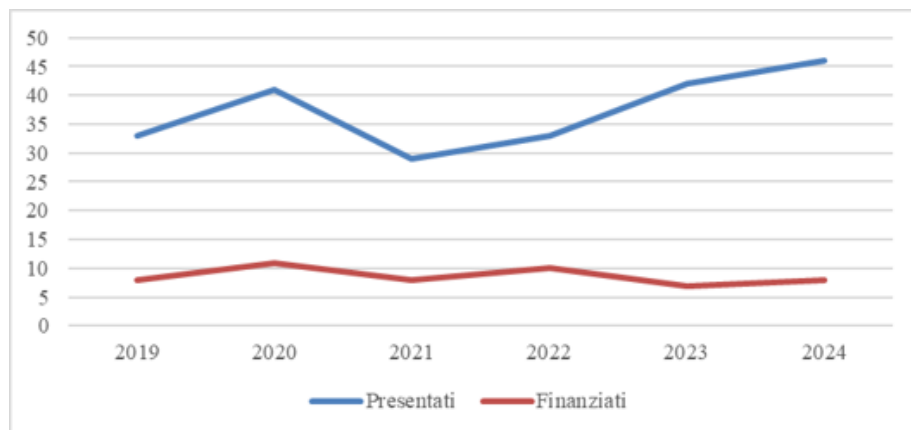
Anno	Horizon 2020/ Horizon Europe	Erasmus +	Altro	Totale
2019	17	12	4	33
2020	17	18	6	41
2021	18	10	1	29
2022	16	12	5	33
2023	16	20	6	42
2024	26	16	4	46

Anche sul fronte delle risorse acquisite, in Ateneo, grazie ai progetti europei (Tabella 4 e grafico) prosegue la tendenza in aumento, con un incremento nel 2024 di circa 681.000 €.

Tabella 4 – Risorse finanziarie acquisite con progetti europei

Anno	Finanziamenti
2019	256.360,00 €
2020	1.442.475,00 €
2021	756.308,00 €
2022	1.005.479,00 €
2023	1.137.890,00 €
2024	1.681.210,00 €

Risorse finanziarie acquisite con progetti europei – grafico



Costellazioni collaborative di ricerca (PSA 2.2.1)

Le Costellazioni collaborative di Ricerca (CCR) sono uno strumento pensato per supportare la ricerca di base o di frontiera *in modalità collaborativa*, partendo dal presupposto che le ricerche complesse richiedono l'apporto di più discipline, diversi approcci metodologici e l'incrocio dei saperi in funzione inter- e transdisciplinare.

Il 22 gennaio 2024 è stato emanato il bando per la creazione di costellazioni CCR, con scadenza il 22 marzo 2024. Sono pervenute nove proposte progettuali. Nel mese di aprile, dopo la visita Anvur, si è proceduto a selezionare i revisori, attingendo alle informazioni contenute nell'albo ministeriale Reprise. Ogni proposta è stata valutata indipendentemente da due diversi esperti revisori, selezionati sulla base del loro alto profilo e delle competenze scientifiche. Ai revisori è stato dato accesso alle nove proposte presentate, per consentire loro di avere un quadro più completo delle richieste pervenute. Tutte le proposte hanno superato la soglia di 60/100. Sono state ammesse al finanziamento le 5 proposte che hanno ottenuto il punteggio più alto. I progetti sono partiti in data 1° luglio 2024. Hanno durata biennale.

Sono state finanziate le seguenti CCR:

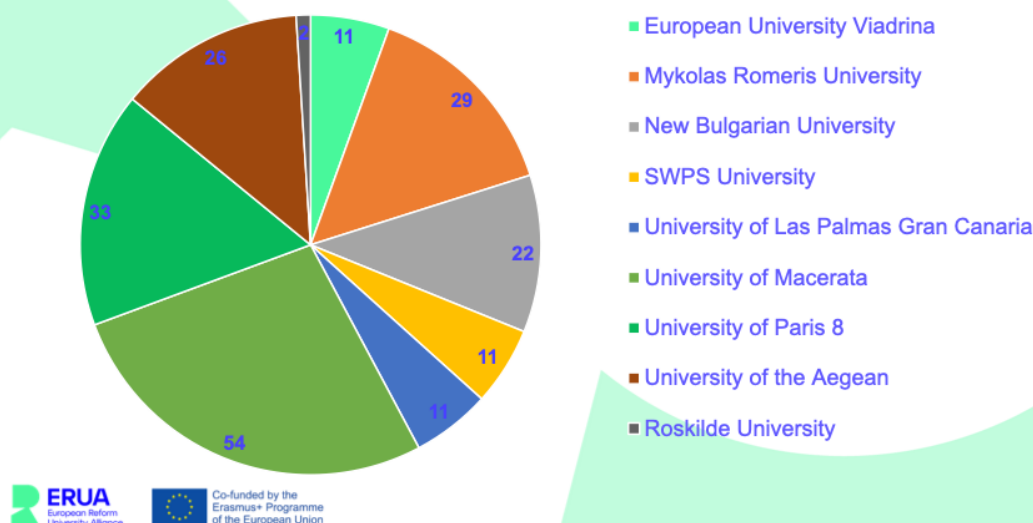
- 1) **Le nuove sfide della democrazia nell'ecosistema digitale** (Gianni Di Cosimo e Angela Cossiri)
- 2) **Afrodiscendenze, traiettorie identitarie e linguaggi plurali**: presenze, posizionamenti e autonarrazione in prospettiva decoloniale (Rosita De Luigi e Maria Elena Paniconi)
- 3) **Il fenomeno delle migrazioni ambientali e climatiche** e il loro impatto sulle dinamiche economiche e sociali nella regione euromediterranea (Andrea Caligiuri e Francesca Spigarelli)
- 4) **Thinking in opposites to improve creativity** (TOC): a challenging hypothesis for cognitive sciences and AI (Ivana Bianchi e Tiberio Uricchio)
- 5) **reSTOrative naRratIvES – STO-R-I-ES** (Silvia Pierosara e Carla Danani)

Indicatore 2.2.A – Creazione delle costellazioni collaborative di ricerca -- progresso 100%, obiettivo raggiunto

ERUA Research Clusters

Nel 2024, l'Ateneo ha collaborato con le università partner dell'alleanza ERUA2 per lanciare il primo bando per la creazione di *Research Cluster*. Sono pervenute 24 proposte, successivamente vagliate dal Vice-Rector Council di ERUA. Il controllo ha riguardato soltanto i criteri di eleggibilità che erano stati chiaramente indicati nel bando. Le proposte che sono risultate mancanti rispetto a questi criteri (quattro in tutto) non hanno passato la prima selezione e sono state invitate a ripresentare il progetto, con le dovute modifiche, in occasione del prossimo bando che dovrebbe aprirsi a gennaio 2025. La partecipazione dei docenti Unimc è stata elevata, come si evince dal grafico qui sotto:

Number of researchers involved in clusters activities in each ERUA university (200+ academics involved)



I Cluster coordinati da docenti Unimc che hanno superato la selezione sono:

- 1) **Climate change, environmental migration and sustainable development** (Andrea Caligiuri)
- 2) **Opening fundamental rights to civil society:** toward judicial ownership of constitutional and international adjudication (Benedetta Barbisan)
- 3) **ERUAIR: ERUA_Air interdisciplinary research** (Selusi Ambrogio)
- 4) **Afro_Com:** Afro-descendant Communities. Multilingualism, Arts and Narratives towards an Intercultural and Transformative Citizenship (Rosita De Luigi)
- 5) **Critical Heritage Studies:** Restorative Justice, Digital Ethics and the Governance of Sustainability (Francesco Orlandi)

Si rilevano sinergie tra i Cluster e le CCR che non sono casuali, in quanto il bando per la formazione delle CCR già prevedeva che i gruppi di ricerca si orientassero verso le tematiche generali, e molto ampie, proposte da ERUA. Questa prospettiva sinergica ha consentito ai gruppi proponenti di lavorare su un terreno di collaborazioni già messe in atto. Si nota inoltre che due delle proposte sono state avanzate ex novo da *early career researcher*, a conferma che le politiche di incoraggiamento e sostegno che l'alleanza ERUA sta sviluppando a favore dei ricercatori junior stanno dando i loro frutti.

Presenza dell'Ateneo nei ranking nazionali e internazionali (PSA 2.2.2)

Nel 2024 l'attività relativa alla presenza dell'Ateneo nei ranking nazionali e internazionali si è concentrata sul rafforzamento e miglioramento della posizione di UNIMC, attraverso l'implementazione delle azioni indicate nella relazione del 2023:

1. *Assicurare il corretto conferimento di dati completi ed aggiornati nei tempi stabiliti.* E' stato istituito un gruppo di coordinamento che coinvolge il PTA facente capo a diverse aree (in particolare, area ricerca ed area tecnica), il referente del Rettore ai ranking internazionali e il referente del Rettore alla sostenibilità e ai trasporti per assicurare la raccolta e condivisione tempestiva dei dati e delle informazioni necessarie per il conferimento, in particolare a Greemetric; il gruppo ha svolto diverse riunioni nel corso dell'anno ed ha provveduto ad attribuire le responsabilità completando la raccolta entro i tempi previsti e assicurando la presentazione delle evidenze richieste da Greenmetric.

2. *Valutare i pro, i contro e la fattibilità finanziaria di una consulenza esterna.* Si è svolta nel mese di giugno una riunione con il Rettore, la Protettrice vicaria, la Pro-rettrice alla ricerca, il referente del Rettore ai ranking

internazionali e la referente del Rettore alla sostenibilità e ai trasporti per valutare tale opportunità per valutare nel complesso le strategie dell'Ateneo in materia di rankings. Si è deciso per il momento di non procedere ad affidare ad un consulente esterno il compito di supportare UNIMC per migliorare la sua posizione nei rankings internazionali di maggiore reputazione (ad esempio, QS e THE) in quanto, date le caratteristiche di UNIMC e in particolare la sua dimensione limitata rispetto agli Atenei di grandi dimensioni, i possibili benefici di tali azioni potrebbero essere esigui in termini di miglioramento della posizione nei rankings, a fronte di costi non trascurabili.

3. *Approfondire l'analisi degli indicatori di maggiore debolezza di UNIMC e più penalizzanti.* Per quanto riguarda Greenmetric, il gruppo di coordinamento di cui al punto 1) ha esaminato gli indicatori in cui UNIMC mostra maggior debolezza ed ha suggerito alla referente del Rettore alla sostenibilità e ai trasporti alcune possibili azioni di miglioramento. Sono anche stati evidenziati alcuni aspetti "strutturali" di debolezza tra cui, in particolare, la limitata disponibilità di spazi verdi.

4. Nel mese di febbraio 2024 sono state compilate le schede per il Censis, nel mese di aprile per THE e nel novembre 2024 sono stati conferiti i dati a Greenmetric

Excellence in Research – Azioni 2024

Già dal 2014, L'Ateneo ha ottenuto il riconoscimento HR – Excellence in Research conferito dalla Commissione Europea. L'uso del logo è stato rinnovato nel 2021 per ulteriori 6 anni. Nel corso del 2024, l'Ateneo ha continuato a realizzare le azioni previste dalla Strategia 2024, che si focalizzano su aspetti fondamentali della policy della ricerca europea, e che spaziano dalla promozione dell'Open Science allo sviluppo ulteriore dei principi OTM-R (Open, Transparent, Merit-based Recruitment), alla promozione della ricerca interdisciplinare. Nello specifico, sono state realizzate le azioni previste entro il 2024, come di seguito illustrato.

Azione 34

In linea con i principi dell'OTM-R tutti i bandi per l'assunzione di figure di ricercatori (nella sua accezione più ampia, dal dottorando al professore ordinario) sono pubblicizzati in una forma più immediata e in lingua inglese, secondo le indicazioni contenute alla sezione 4.4.1 del Report of the Working Group of the Steering Group of Human Resources Management under the European Research Area on Open, Transparent and Merit-Based Recruitment of Researchers. Ogni job vacancy è infatti fornita di una call overview).

Azione 59

Questa azione si è conclusa con l'endorsement da parte del Senato accademico (seduta del 27 novembre 2024) di due documenti europei di promozione della libertà della ricerca, ovvero la "Bonn Declaration on Freedom of Scientific Research" e la "Magna Charta Universitatum 2020".

L'azione era iniziata nel 2022 con l'organizzazione di un evento volto a sensibilizzare la comunità accademica sul tema della libertà della ricerca (workshop "Research Freedom" tenutosi in data 16/03/2022, con l'intervento del prof. Fulvio Esposito).

Azione 65

Questa azione prevede l'elaborazione di una policy sul tema della Responsible Research and Societal engagement (stakeholder engagement, citizen engagement, science communication). In sinergia con la priorità indicata nel Piano Strategico di Ateneo, si è deciso che tale documento coinciderà con le Linee guida per l'Open Science.

Azione 66

Un "Vademecum per i Ricercatori" è stato realizzato e pubblicato sul sito web dell'Università di Macerata (<https://www.unimc.it/en/research-bck/work-with-us/researchers-vademecum>).

Il Vademecum fornisce informazioni utili per intraprendere le attività di ricerca (ad esempio, i pilastri delle

politiche di ricerca dell'UE), oltre a informazioni pratiche sugli strumenti e i servizi per la ricerca, come centri di ricerca, opportunità di formazione e simili. Include inoltre indicazioni pratiche per i ricercatori che arrivano a Macerata (ad esempio, come raggiungere la città, permesso di soggiorno per cittadini non UE o informazioni sull'assistenza sanitaria) e sui servizi e le opportunità offerte dall'Università (ad esempio, mense, servizi informatici e Wi-Fi e simili). Ogni link presente nel Vademecum rimanda a una pagina, interna o esterna al sito web UNIMC, contenente informazioni più dettagliate sull'argomento pertinente.

Azione 74

Con fondi del DM 737/2021, è stata realizzata nei giorni 26 e 27 novembre 2024 la “Masterclass Training for Inter- and Transdisciplinary Research”, tenuta da Tobias Buser, uno dei massimi esperti di metodologie di ricerca interdisciplinare in Europa. Hanno partecipato all'evento circa 20 ricercatori, facenti parte dei team dei progetti finanziati con il Bando di ateneo 2022 e il Bando Costellazioni.

Azione 80

Questa azione era volta a migliorare la visibilità sul sito web dell'ateneo dei giovani ricercatori. A tal fine, considerato che i ricercatori RTD A, B e RTT sono già censiti sul Portale docenti, è stata creata una sezione ad hoc all'interno della sezione web della Scuola di Dottorato, contenente schede biografiche di ogni dottorando (in italiano e inglese) <https://www.unimc.it/it/dottorato-di-ricerca/phd-students/>

Inoltre, nel corso del 2024 sono state messe in atto azioni volte a rispondere alle raccomandazioni fornite dai valutatori in occasione dell'audit occorso a fine 2021.

Adozione del Career Development Plan

Il Career Development Plan (CDP) è un documento che descrive in forma sintetica il percorso di acquisizione delle competenze del ricercatore e di definizione progressiva del suo profilo di ricerca, insieme con lo sviluppo potenziale della sua carriera dentro o fuori l'accademia.

Nel corso del 2024, è stato realizzato un modello di CDP utilizzando il template proposto dalla Commissione Europea per i beneficiari di grants Marie Skłodowska-Curie. Il modello è stato adattato prendendo in considerazione le competenze declinate dal *ResearchComp* – The European Competence Framework for Researchers L'adozione del CDP da parte della SDA UniMc sarà attivata a partire dal 40° ciclo e si articolerà sui tre anni del corso di dottorato. Il documento, redatto in inglese (o in italiano per chi lo preferisce), sarà richiesto alla fine di ogni anno di corso.

Aumentare la documentazione e le pagine web disponibili in lingua inglese

Per rispondere a questa raccomandazione, sono stati tradotti i seguenti documenti, che saranno a breve pubblicati sul sito di Ateneo:

- Statuto
- Piano Strategico 2023-2025
- Policy d'Ateneo per l'Accesso Aperto alle pubblicazioni scientifiche e per la gestione dei dati della ricerca
- Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato (RTT)
- Regolamento per la disciplina del reclutamento, del regime giuridico e del trattamento economico dei ricercatori a tempo determinato
- Regolamento per la disciplina delle modalità di conferimento e del trattamento economico degli incarichi di missione

Inoltre, sono state create nel sito di Ateneo le seguenti sezioni in inglese (in precedenza erano presenti solo in lingua italiana):

- Sezione Valutazione della ricerca (**Research Assessment**: <https://www.unimc.it/en/research-bck/research-assessment-2>)
- Sezione Banche dati (**Research Databases**: <https://www.unimc.it/en/research-bck/research-databases-2>), inclusa la sezione “Pivot-Research Professional”;

- Sezione sui finanziamenti (**Funding&Fellowships**), <https://www.unimc.it/en/research-bck/funding-fellowships-2>.

Potenziare la mobilità internazionale in uscita dei docenti e delle docenti (PSA 2.2.3)

Anche nel 2024, l'Ateneo ha emesso il bando relativo al programma MO-DOC per incentivare la mobilità docenti in uscita e sostenere l'integrazione della ricerca nel contesto internazionale. Questa iniziativa è anche in linea con la strategia *Excellence in Research*. Nella seconda edizione del programma (2024), hanno beneficiato del supporto finanziario 16 docenti.

Mobilità MO-DOC

Nome	Cognome	Ruolo	Dipartimento di afferenza	Università ospitante	Paese	Durata della mobilità	Semestre	Contributo
Alberto	Zanutto	RUtd	DED	Norwegian University of Science and Technology	Norvegia	Mobilità di tre mesi o più	II semestre	4.000 €
Chiara	Bergonzini	RUtd	DGIUR	Università di Limerick (IRLANDA)	Irlanda	Mobilità di tre mesi o più	I semestre	4.000 €
Pierangelo	Buongiorno	PA	DGIUR	Ruprecht-Karls-Universität Heidelberg	Germania	Mobilità di tre mesi o più	I semestre	4.000 €
Ilaria	Riccioni	RU	DSFBCT	Jagiellonian University of Krakow (PL)	Polonia	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Flavia	Stara	PO	DSFBCT	Florida Gulf Coast University (USA)	USA	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Ramona	Bongelli	PA	DSPOCRI	Jagiellonian University, Kraków	Polonia	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Natascia	Mattucci	PO	DSPOCRI	Université Paris 8	Francia	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Ivana	Bianchi	PA	DSU	University of Nevada, Reno	USA	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Francesca	Boldrer	PA	DSU	Université Lyon III Jean Moulin	Francia	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Martina	Di Febo	RUtd	DSU	Ecole Normale Supérieure Paris	Francia	Mobilità di almeno trenta giorni	I semestre	1.500 €

Veronica	Guardabassi	RUtd	DSU	Transilvania University of Brasov	Romania	Mobilità di almeno trenta giorni	I semestre	1.500 €
Giuseppina	Larocca	PA	DSU	New York University - Jordan Center for the Advanced Studies of Russia	USA	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Yuri Alessandro	Marano	RUtd	DSU	National and Kapodistrian University of Athens	Grecia	Mobilità di tre mesi o più	II semestre	4.000 €
Antonella	Nardi	PA	DSU	Université de Genève	Svizzera	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Valentina	Parisi	RUtd	DSU	Université Libre de Bruxelles	Belgio	Mobilità di almeno trenta giorni	II semestre	1.500 €
Cristina	Schiavone	PA	DSU	Université Cheikh Anta Diop	Senegal	Mobilità di due mesi	I semestre	2.500 €

Indicatore 2.2.C – Adozione annuale del programma MO-DOC – progresso 66% seconda edizione su tre anni

Il Dottorato di Ricerca

Dal 1° luglio al 31 ottobre 2024 sono stati somministrati i questionari di valutazione dei dottorandi iscritti al primo e al secondo anno, per un totale di 130 dottorandi (il dato include eventuali carriere non più attive). La partecipazione alla rilevazione è stata del 70%, con un significativo incremento rispetto al 2023, superiore al risultato atteso (dati MIA). L'analisi dettagliata dei risultati è stata condotta dai singoli Collegi dei Docenti e riportata nelle relazioni annuali. Si registra un miglioramento rispetto alla criticità riscontrata nel 2023 relativa ad alcuni aspetti di carattere logistico (postazioni di studio personali, attrezzature ecc.). La rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca a un anno dal conseguimento del titolo si è chiusa il 31.12.2024.

Indicatore 2.2.D – Sviluppo del sistema di rilevazione delle opinioni dei PhD students – progresso 100% obiettivo raggiunto.

Potenziare l'infrastruttura interna della ricerca (O2.3)

L'obiettivo si articola in tre azioni:

- Potenziare la ricerca europea (PSA 2.3.1)
- Un sistema bibliotecario a servizio della ricerca e a prova della transizione digitale (PSA 2.3.2)
- Attrattività delle pubblicazioni scientifiche EUM, University Press di Ateneo (PSA 2.3.3)

Potenziare la ricerca europea (PSA 2.3.1)

Nel 2024, l'Ateneo ha realizzato vari azioni per potenziare la capacità del corpo docente di presentare proposte in risposta a bandi europei.

Formazione

Come negli anni passati, anche nel 2024 sono stati organizzati numerosi eventi formativi sulle tematiche connesse all'euro-progettazione. Gli eventi – rivolti, a seconda degli specifici obiettivi formativi, a personale docente, dottorandi, assegnisti e manager della ricerca – sono stati organizzati in collaborazione con esperti nelle materie di interesse, ivi inclusi APRE, EUCORE ed altri, anche stranieri. Il percorso formativo APRE è stato realizzato in sinergia con le altre università e enti di ricerca marchigiani soci APRE. Si riporta qui sotto il prospetto delle attività svolte:

- **Corso: Gestione delle sovvenzioni a costi forfettari: unit cost, lump sum e flat rate.** Evento in presenza, 07 febbraio 2024. Docente: Roberto di Gioacchino (EUCORE). Strumenti per la gestione delle sovvenzioni semplificate (unit costs, lump sum, flat rate) introdotte dalla Commissione Europea nei programmi comunitari, aspetti regolamentari, amministrativi e di audit, principi di gestione.
- **ERC CAFE' - SPRING EDITION. 09 e 15 maggio 2024.** Speaker: Elena Franchi (UNITN), Silvia Ferrara (UNIBO). Due vincitrici di progetti ERC (European Research Council) raccontano online la loro esperienza di progettazione e ricerca.
- **Corso: Laboratorio di Progettazione: co-creation per la definizione dell'idea progettuale, 22 maggio 2024,** in collaborazione con UNIURB. Docente: Riccardo Coletta (APRE). Elementi utili nella scelta del metodo della co-creazione e applicazione nei casi di progettazione e nella esecuzione delle attività, stakeholder engagement e co-progettazione.
- **Corso: Grant Writing: scrivere una richiesta di finanziamento di successo, 17-18 giugno 2024.** Docente: Chiara Gabbi. Contenuti: principi base dello sviluppo di una richiesta di finanziamento nelle fasi di una grant application, dalla ricerca dei bandi, alla stesura completa del progetto e dei documenti di supporto, fino alla gestione dei commenti dei revisori e alla redazione di nuove resubmissions.
- **Corso: Il programma European Research Council (ERC): elaborazione del budget, 24 giugno 2024,** in collaborazione con UNIVPM. Docente: Marco Ferraro (APRE). Preparazione e presentazione del budget di un progetto ERC: costi finanziabili, costi diretti e indiretti, come giustificare al meglio i costi richiesti.
- **Corso: Exploitation in Horizon Europe: dalla ricerca al mercato, 26 settembre 2024,** in collaborazione con UNICAM. Docente: Renato Fa (APRE). Uso e valorizzazione dei risultati di progetto, key exploitable results, strategia di exploitation, metodo Lean Canvas.
- **Incontro: ERC CAFE' - FALL EDITION. 02 ottobre e 7 novembre 2024.** Speaker: Federico Lamperti (SSSUP) e Moris Triventi (UNIMI). Due vincitori di progetti ERC (European Research Council) raccontano online la loro esperienza di progettazione e ricerca.
- **Corso: Laboratorio di progettazione: l'impact pathway, 29 ottobre 2024,** in collaborazione con INRCA. Docenti: Alessio Spera e Ilaria Bientinesi (APRE). L'impatto nelle proposal Horizon Europe, gli strumenti per massimizzarlo e nello stesso tempo proteggerlo, costruzione dell'Impact Summary.
- **Corso: Citizen science nel dialogo Scienza società, 6 novembre 2024.** Docente: Ilaria Bientinesi (APRE). La Citizen Science, le opportunità e sfide in Horizon Europe, il coinvolgimento dei cittadini dalla raccolta dati all'analisi e diffusione dei risultati.
- **Corso: Masterclass Training for Inter- and Transdisciplinary Research, 26-27 novembre 2024.** Docente: Tobias Buser (KOforges gmbh). Caratteristiche chiave della ricerca collaborativa e della ricerca inter- e transdisciplinare, integrazione delle diverse forme di conoscenza.

Promozione e supporto alla presentazione di proposte progettuali ERC

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di formazione e di *awareness raising* sui bandi ERC intrapresa nel 2023. In particolare, sono stati organizzati due eventi formativi volti a migliorare la capacità di redigere proposte progettuali ERC.

- **Corso: Grant Writing: scrivere una richiesta di finanziamento di successo, 17-18 giugno 2024.** Docente: Chiara Gabbi. Contenuti: principi base dello sviluppo di una richiesta di finanziamento nelle fasi di una grant application, dalla ricerca dei bandi, alla stesura completa del progetto e dei documenti di supporto, fino alla gestione dei commenti dei revisori e alla redazione di nuove resubmissions.
- **Corso: Il programma European Research Council (ERC): elaborazione del budget, 24 giugno 2024,** in collaborazione con UNIVPM. Docente: Marco Ferraro (APRE). Preparazione e presentazione del budget di un progetto ERC: costi finanziabili, costi diretti e indiretti, come giustificare al meglio i costi richiesti.

Inoltre, è stata lanciata una nuova iniziativa volta a promuovere l'interesse in Ateneo verso questa tipologia di bandi, tramite la presentazione di esperienze di successo da parte di ricercatori vincitori di progetti ERC. Si tratta dell'iniziativa **ERC Cafè**, una serie di webinar, della durata di circa un'ora, che comprende la presentazione dell'esperienza personale di scrittura del progetto e di successiva implementazione dello stesso, seguita da eventuali domande da parte dei partecipanti. I quattro webinar realizzati sono i seguenti:

ERC CAFE' - SPRING EDITION

- **9 maggio 2024** – prof.ssa Elena Franchi, prof. ssa ordinaria di Storia Greca, Università di Trento, vincitrice di ERC Consolidator Grant 2021
- **15 maggio 2024** – prof.ssa Silvia Ferrara, prof.ssa ordinaria di Filologia Egea, Università di Bologna, vincitrice di ERC Consolidator Grant 2017

ERC CAFE' - FALL EDITION

- **2 ottobre 2024** – prof. Federico Lamperti, prof. ordinario di Economia, Scuola Superiore Sant'Anna, vincitore di ERC Starting Grant 2023
- **7 novembre 2024** - Prof. Moris Triventi, prof. ordinario di Sociologia, Università degli Studi di Milano, vincitore di ERC Consolidator Grant 2022

Follow up della prima edizione dell'ERC Coaching programme (lanciato a settembre 2023)

La prima edizione di questo programma ha indubbiamente ottenuto lo scopo di incentivare la *submission* di proposte in risposta ai bandi ERC (*Advanced e Starting Grants*). Sono state presentate 7 proposte in totale: 5 non hanno superato la prima selezione, 2 sono ancora in attesa di ricevere gli esiti della valutazione.

Masterclass Marie Curie

Al fine di attrarre presso l'Università di Macerata talenti e giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo, l'Università di Macerata ha bandito la quinta edizione della selezione rivolta a ricercatori interessati a presentare un progetto nell'ambito della *call* Marie Skłodowska-Curie Action – Postdoctoral Fellowship individuando UniMC come *Host institution*. L'edizione 2024 della masterclass è stata organizzata in maniera ibrida (online e in presenza) con l'organizzazione di vari interventi formativi, in collaborazione con EUROCENTRO società esperta in europrogettazione, che ha curato anche il coaching nella scrittura dei singoli concept note di progetto. Alcune sessioni di formazione sono state tenute inoltre da personale dell'Ufficio. Durante la settimana residenziale, i candidati hanno potuto usufruire di specifiche sessioni dedicate al lavoro individuale, presentazioni di gruppo e discussione con i relativi supervisors. I questionari di valutazione somministrati ai partecipanti hanno dato riscontri molto positivi, in particolare per la formazione residenziale, con una maggioranza delle risposte indicante qualità e utilità “massima” o “molto buona” per le presentazioni e le attività proposte.

Dei 12 candidati inizialmente selezionati, 8 hanno frequentato la Masterclass residenziale e hanno usufruito del coaching, inviando la propria proposal regolarmente entro la scadenza. Di questi, 2 candidati provengono

dall'Università di Macerata ed hanno presentato una Global Fellowship; 6 sono residenti extra-UE e hanno presentato una European Fellowship.. I risultati della valutazione sono attesi indicativamente per febbraio 2025.

Indicatore 2.3.C – Bando di incentivazione per la candidatura a grant di ricerca europea – progresso 60% - 1 bando e preparazione del secondo bando

Un sistema bibliotecario a servizio della ricerca e a prova della transizione digitale (PSA 2.3.2)

Il Sistema bibliotecario di Ateneo, come infrastruttura di ricerca, ha proseguito nello svolgimento dell'attività di sostegno alla ricerca scientifica: in particolare sono state potenziate le attività di validazione dei prodotti della ricerca nell'archivio istituzionale Iris U-Pad; è stato implementato il progetto di realizzazione di una interoperabilità dei cataloghi cartaceo e digitale; sono state acquisite tutte le banche dati, le riviste cartacee e digitali e i volumi digitali deliberati dal Comitato delle Biblioteche nell'ultima seduta di approvazione del bilancio tenutasi in data 6 novembre 2023.

In conformità del PSA 2023-2025, sono proseguite anche le azioni di sostegno alla didattica, già implementate nell'anno 2023, e le azioni volte a rendere le biblioteche più accessibili agli utenti, è stata rafforzata la comunicazione dei servizi e la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi. Tra i principali interventi portati a termine si segnala il trasferimento della biblioteca di Economia presso il Palazzo del Mutilato p.zza Oberdan n. 4, con estensione degli orari di accesso e di consultazione delle collezioni e del materiale librario che sono stati uniformati a quelli della biblioteca didattica di Ateneo.

Obiettivo	Azioni	Periodo di realizzazione	Alcuni dati sulle azioni intraprese
Sostenere la ricerca scientifica	Supporto alle attività di deposito dei prodotti della ricerca nell'Archivio istituzionale Iris U-Pad	Annuale	
	Validazione dei prodotti della ricerca	Annuale	Anni 2021-2024: 3100 pubblicazioni validate con full-text allegato su 4719 pubblicazioni elegibili per la validazione
	Gestione del Fondo d'Ateneo a sostegno dell'accesso aperto	Annuale	10 richieste di accesso al Fondo registrate
	Realizzazione di un'infrastruttura digitale interoperabile per la gestione delle collezioni cartacee ed elettroniche	Annuale	Consultabile all'indirizzo https://quaerit.unimc.it/opac/do
	Interoperabilità tra il Sistema Bibliotecario e l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP) per la condivisione delle risorse seriali	Annuale	Mappatura delle collezioni locali di periodici e confronto con ACNP Interoperabilità OAI-PMH tra il catalogo locale e ACNP e integrazione del software gestionale con ACNP Training per il personale bibliotecario sull'utilizzo del sistema integrato

Obiettivo	Azioni	Periodo di realizzazione	Alcuni dati sulle azioni intraprese
Realizzare grandi biblioteche dipartimentali con ampio accesso alle fonti e orari	Inaugurazione della Biblioteca DED presso il Palazzo del Mutilato	29 ottobre 2024	Trasferiti circa 1000 metri lineari di volumi e riviste, di cui 1/3 ricollocati presso altre strutture, previo lavoro di scarto di doppioni e di materiale non inventariato

di apertura più estesi	Estensione dell'orario di apertura della Biblioteca di Economia	Da giugno 2024	Da 23 a 55 ore di apertura settimanale
	Ricostituzione del Fondo antico Marsili Feliciangeli presso la Biblioteca di Studi storici con volumi provenienti dai depositi della Biblioteca didattica e della Biblioteca di Palazzo Ugolini	Maggio – dicembre 2024	
	Ricollocazione della biblioteca del Centro Partiti politici presso i locali di Vicolo Barnabiti	Dal 1° settembre 2024	Ricollocati circa 800 dei 1200 metri lineari di monografie e periodici (5.450 monografie e 630 periodici)
	Trasferimento della Biblioteca di Scienze archeologiche da Palazzo De Vico a Palazzo Coturfidi	Da ottobre 2024 e in corso	Ricollocati circa 800 dei 1200 mt lineari di monografie e periodici
	Trasferimento della Biblioteca di Lettere, Lingue, Storia da Palazzo Ugolini alla sede del Dipartimento in via Garibaldi	Novembre 2024 – in corso	Ricollocato il piano 1: 860 mt lineari. In fase di ricollocazione il piano 0 di 1224 mt lineari

Obiettivo	Azioni	Periodo di realizzazione	Alcuni dati sulle azioni intraprese
Promuovere e valorizzare il patrimonio bibliografico e le sedi di biblioteca	Gestione del canale Instagram	Annuale	875 utenti per 171 post 619.762 visualizzazioni dei video postati
	Gadget sostenibili per utenti che accedono a servizi bibliotecari	Luglio, ottobre e Natale 2024	2500 matite 1000 post-it 3000 cartoline di orientamento 1000 segnalibri 400 cartoline natalizie
	Spettacoli musicali nell'ambito del progetto "Lino Liviabella. Un gigante del '900". Concerti in biblioteca	28 febbraio - 27 marzo 2024	5 concerti in orario serale
	Eventi (conferenze, corsi, seminari ecc.) ospitati in Sala Sbriccoli	Annuale	69 eventi (gennaio-dicembre 2024)
	Contest Instagram Bibloscoop	15 ottobre 2024	Premiazione dei 6 vincitori del contest fotografico con voucher per l'acquisto di libri di testo e di studio in occasione del MHF 2024
	Realizzazione della bibliografia "Percorsi di lettura su pace e giustizia" in occasione del MHF 2024	15 ottobre 2024	Pubblicazione a stampa e nei formati pdf e epub
	Realizzazione della mostra sulle marche tipografiche del XVI secolo aperta alla comunità UNIMC e alla cittadinanza in occasione del MHF 2024	15 ottobre – 31 dicembre 2024	

In attuazione dell'obiettivo 2.3 **POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA** del Piano strategico di Ateneo (indicatore 2.3.A - Creazione della Biblioteca digitale di Ateneo) si è lavorato all'implementazione della biblioteca NEXHUM, nella duplice direzione dell'acquisizione di attrezzature necessarie alla digitalizzazione del patrimonio librario e culturale dell'Ateneo e della digitalizzazione e metadattazione del patrimonio librario. Di seguito una sintesi delle principali attività svolte nell'anno di riferimento:

Obiettivo	Azioni	Realizzazione dell'obiettivo
Acquisto delle attrezzature di supporto	Acquisizione di uno scanner professionale Consultazione di tre diversi fornitori e comparazione dei modelli. Valutazione dei parametri quali la risoluzione, la	Scanner collocato in sede il 12 novembre 2024

all'implementazione della biblioteca digitale	velocità di scansione, le funzionalità di elaborazione delle immagini e la compatibilità con il software DSpaceGLAM utilizzato dalla biblioteca Nexhum per la gestione, conservazione a lungo termine e valorizzazione del patrimonio digitalizzato.	
Metadattazione e digitalizzazione del patrimonio librario e culturale dell'Ateneo	1) Metadattazione del fondo archivistico Attilio Ascarelli Il fondo, che raccoglie documenti di grande rilevanza storica e scientifica, è stato interamente catalogato e descritto digitalmente. La metadattazione ha incluso la descrizione dettagliata di ogni documento, la creazione di collegamenti tematici e la classificazione in base a criteri e standard internazionalmente riconosciuti. La conservazione degli originali cartacei del fondo nell'ex-Istituto di Medicina legale dell'Ateneo ne garantisce la preservazione fisica, mentre la versione digitale ne permette l'accesso e la consultazione da parte di studiosi e ricercatori a livello globale.	Obiettivo raggiunto entro il 30 giugno 2024
	2) Inizio digitalizzazione Carte del Giudice Raffaele Majetti È stato creato un ambiente digitale specifico all'interno di Nexhum per l'acquisizione e la gestione delle carte del giudice Raffaele Majetti. Questo archivio comprende documenti di notevole importanza, tra cui numeri di riviste da lui dirette, lettere personali e una selezione di libri dalla sua biblioteca privata. La digitalizzazione di questi materiali è stata progettata per garantire la massima fedeltà agli originali, utilizzando tecniche avanzate di imaging e conservazione digitale. Questa collezione, una volta completata, offrirà una risorsa preziosa per lo studio della storia giuridica e sociale dell'epoca del Giudice Majetti.	Dicembre 2025
	3) Sviluppo della subcommunity Remedihum con le collezioni: <i>Philelfiana Tra.Ma.Bo. - Boccaccio's Tradition in Le Marche Region (XIVth and XVth centuries):</i> Sviluppato l'ambiente di lavoro per la collezione Philelfiana Tra.Ma.Bo., che si concentra sullo studio della trasmissione e ricezione delle opere di Giovanni Boccaccio nelle Marche tra il tardo Medioevo e il primo Rinascimento. <i>Text.A.Bo. - Texts Around Soncinian Books (XVIth century):</i> Predisposto l'ambiente di lavoro per questa collezione, un archivio digitale per l'analisi testuale delle lettere dedicatorie, epigrammi e annotazioni dei lettori nelle edizioni del rinomato tipografo Girolamo Soncino, realizzate in Italia all'inizio del Rinascimento.	Dicembre 2024
	4) Itinerario virtuale sulle marche tipografiche di antichi editori Realizzazione di un itinerario virtuale che riproduce in Nexhum la mostra sulle marche tipografiche dei volumi antichi, rari e di pregio, già digitalizzati e presenti nelle collezioni del Sistema bibliotecario di ateneo.	Presentato il 15 ottobre 2024 in occasione del Macerata Humanities Festival
	5) Itinerario virtuale Documenti del Fondo Ascarelli Realizzazione di un itinerario virtuale che riproduce in Nexhum la mostra realizzata nel settembre 2023 in occasione della manifestazione Sharper Night.	Pubblicato a dicembre 2024
Valorizzazione del patrimonio bibliografico di libri antichi dell'Ateneo	6) Mostra virtuale sulle marche tipografiche del XVI secolo aperta alla comunità UNIMC e alla cittadinanza La mostra ripercorre, attraverso l'analisi e l'illustrazione delle marche tipografiche di alcuni stampatori e tipografi del XVI	15 ottobre – 21 dicembre 2024

	secolo, la storia della stampa in Italia e in Europa. L'itinerario virtuale offre agli utenti la possibilità di esplorare la storia della stampa e delle tecniche tipografiche, di osservare da vicino i dettagli delle marche tipografiche, di leggerne le descrizioni per inserirle nel contesto storico e culturale che le ha viste nascere e svilupparsi.	
Indicazioni operative per l'utilizzo efficace della Biblioteca digitale Nexhum	7) Indicazioni operative sull'utilizzo della Biblioteca digitale Redazione delle linee guida per l'utilizzo della biblioteca digitale Nexhum, rivolte sia agli utenti autorizzati alla pubblicazione dei contenuti, sia al pubblico di fruitori. Le linee guida definiscono le procedure per il deposito dei contenuti, le norme di copyright e di proprietà intellettuale e le modalità di accesso e consultazione delle risorse digitali. Queste direttive assicurano un approccio strutturato e professionale all'utilizzo della Biblioteca digitale. Forniscono istruzioni chiare e dettagliate per garantire che tutti gli utenti possano sfruttare al meglio le potenzialità di Nexhum, promuovendo un uso corretto e responsabile delle risorse disponibili.	Pubblicate online il 28 agosto 2024

Indicatore 2.3.A – Creazione della biblioteca digitale di Ateneo – progresso 100%

Attrattività delle pubblicazioni scientifiche EUM (PSA 2.3.3)

Il principale obiettivo delle EUM è sostenere la missione accademica dell'Ateneo promuovendo la didattica, la ricerca, la comunicazione pubblica della scienza e il welfare, attraverso una serie di azioni e risultati monitorati tramite indicatori specifici. Tra le aree strategiche, la promozione della **ricerca** emerge come un asse centrale. Le EUM hanno lavorato per rafforzare la qualità scientifica delle pubblicazioni, incrementare la visibilità internazionale e nazionale della casa editrice, favorire l'adozione di pratiche editoriali sostenibili e innovative. In particolare, sono stati realizzati interventi rilevanti quali:

- **Open Access:** è stato incrementato il numero di riviste e monografie disponibili in accesso aperto, con l'obiettivo di ampliare l'accessibilità della produzione scientifica.
- **Qualità della ricerca:** attraverso l'adozione di processi rigorosi di peer review e il miglioramento dell'indicizzazione delle riviste scientifiche, si è mirato a rafforzare il riconoscimento accademico delle pubblicazioni.
- **Sviluppo di sinergie:** la collaborazione con Scuole di Dottorato e altri enti accademici ha integrato percorsi di formazione e valorizzato tematiche prioritarie come i Sustainable Development Goals (SDG).
- **Ricerca territoriale e interdisciplinare:** sono state pubblicate opere legate al territorio e a tematiche di frontiera, promuovendo una ricerca inclusiva e orientata a questioni di attualità.

Per quel che riguarda l'indicizzazione delle riviste EUM in Scopus e WoS, nel 2024 la Presidente e il Consiglio di Direzione EUM hanno sostenuto i Direttori e le redazioni delle riviste con la condivisione di documenti Anvur e linee guida degli editori Elsevier e Clarivate atte all'applicazione dei criteri di indicizzazione e alla formulazione delle richieste di valutazione delle proprie testate. Nel frattempo, sono state riacquisite la regolarità dei fascicoli delle riviste *Annali di Ricerche e Studi di Geografia*; *Heteroglossia*; *Picenum Seraphicum*; *Polythesis. Filologia, Interpretazione e Teoria della Letteratura*, mentre *Quaderni di Pedagogia e Comunicazione Musicale* è stata trasformata in collana.

Promozione della Ricerca		
Obiettivi specifici	Azioni	Risultati 2024
Potenziare i network nazionali e internazionali, per aumentare l'attrattività della pubblicazione in EUM all'esterno dell'Ateneo maceratese	Rafforzamento della partecipazione al Protocollo d'intesa tra le Case editrici appartenenti al Coordinamento delle University Press Italiane (UPI) Realizzazione di un'Anagrafe dei reviewer condivisa con UPI Promozione di momenti di incontro con altre UP italiane Realizzazione di coedizioni con altre UP italiane e con Università estere	Azioni realizzate
Open Access	Trasformazione di tutte le riviste in Open Access	Azione realizzata
Qualità della ricerca	Applicazione dei processi di valutazione per tutte le pubblicazioni scientifiche (double blind peer review) Creazione di Albo di Peer reviewer Screening delle riviste e delle collane, al fine di valutarne la vitalità e riattivare la periodicità di quelle attualmente silenti	Azioni realizzate
Realizzare una sinergia con la Scuola di Dottorato	Coinvolgimento degli allievi della Scuola nei Colloqui mensili Coinvolgimento della Scuola nella partecipazione alle Fiere e ai Saloni Collana Premio tesi di Dottorato	Azioni realizzate
Favorire la ricerca sul territorio	Nuove collane sul territorio	Azione realizzata
Sostenere la ricerca sui temi rappresentati dagli SDG (Sustainable Development Goals): uguaglianza, sostenibilità, giustizia, salvaguardia e rafforzamento dell'ambiente	Incentivare la pubblicazione della ricerca su temi rappresentati dagli SDG	Azione realizzata
Comunicazione pubblica della Scienza e diffusione dell'attività editoriale al vasto pubblico		
Obiettivi specifici	Azioni	Risultati 2024
Posizionare la casa editrice nei canali principali dell'editoria	Partecipazione a Fiere (Salone del Libro Torino, Feminism Roma, Macerata racconta, Più libri più liberi Roma) Organizzazione della Fiera dell'editoria universitaria (Books UP!)	Azioni realizzate
Promuovere l'alta divulgazione scientifica	Collana Prolusioni Collane divulgative legate al territorio "Territorio"	Azioni realizzate
Progettare la traduzione di opere straniere in vari settori	Collana "Prolusioni"	Azione realizzata
Sostenere la ricerca sui temi rappresentati dagli SDG: uguaglianza, sostenibilità, giustizia, salvaguardia e rafforzamento dell'ambiente	Sostenere la divulgazione scientifica su temi rappresentati dagli SDG	Azione realizzata
Incentivare la pubblicazione e la diffusione di prodotti cartacei di alta qualità	Collane di alta qualità tipografica	Azione realizzata

Realizzare una sinergia con la Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi	Promozione dell'attività di disseminazione attraverso le Leo Lectures (Collana 'Lectio Magistralis' della Scuola)	Azione realizzata
Promuovere l'attività della casa editrice e distribuzione del catalogo editoriale attraverso le principali agenzie nazionali e internazionali, sui social media e sul territorio	Cura del profilo Facebook, Instagram, academia.edu Promozione e commercializzazione diretta in spazi UniMC, nell'ambito di Convegni e nelle diverse sedi Promozione della vendita online, attraverso l'integrazione della piattaforma e-commerce (Pago PA) Coinvolgimento delle scuole del territorio nelle attività di divulgazione scientifica (Books UP!) e nella pratica editoriale Coinvolgimento delle associazioni culturali del territorio (Macerata racconta, FAI, SIEM, etc.) nell'organizzazione di eventi e nell'attività di pubblicazione Organizzazione di Colloqui mensili	Azioni realizzate
Organizzazione dei servizi editoriali		
Obiettivi specifici	Azioni	Risultati 2024
Gestione amministrativa delle pubblicazioni a stampa	Acquisizione di software per la gestione delle operazioni di registrazione, movimentazione e di magazzino per controllare i livelli di crescita	Azione realizzata
Gestione e organizzazione del flusso di lavoro editoriale delle pubblicazioni in formato elettronico	Integrazione dei cataloghi editoriali dei periodici e dei volumi monografici in formato elettronico	Azione realizzata

Indicatore 2.3.B – Indicizzazione delle riviste EUM – progresso 50%

Comunicazione della ricerca

Nell'anno 2024, le attività di comunicazione istituzionale della Ricerca sono state indirizzate al perseguimento di tre obiettivi, riferibili al Piano Strategico di Ateneo 2023-25.

Riguardo all'OBIETTIVO 1 (condiviso con Ambito 3: Comunicare la Terza missione): Valorizzazione dei risultati e dell'impatto sociale della ricerca di base e dei progetti di ricerca nazionali e internazionali, le azioni sono state implementate come segue.

AZIONE 1.1.:

- Diffusione raccomandazioni e best practices per la divulgazione della ricerca scientifica: Azione avviata e in corso di implementazione all'interno delle linee guida della Comunicazione che saranno pubblicate entro febbraio 2025.
- Realizzazione di brevi video di presentazione dei progetti nazionali ed europei finanziati: Azione implementata, i video sono stati realizzati e pubblicati sui canali social dell'Ateneo.
- Realizzazione di video e podcast "Storytelling della ricerca": Azione implementata, le video-interviste sono state avviate e si svolgono l'ultimo mercoledì di ogni mese presso Social@b; i video di Storytelling della ricerca sono stati realizzati e pubblicati sui canali social dell'Ateneo.

Per quanto concerne l'OBIETTIVO 2: Supporto alla disseminazione di best practices sull'open science, le azioni avviate sono le seguenti:

AZIONE 2.1.:

- Diffusione di una campagna di comunicazione cross-mediale riguardo a best practices di open science: Azione avviata e in corso di implementazione all'interno delle linee guida della Comunicazione che saranno pubblicate entro febbraio 2025.

Rispetto all'OBIETTIVO 3: Comunicazione della Biblioteca digitale, sono state svolte le seguenti azioni:

AZIONE 3.1.:

- Creazione di un prodotto multimediale di presentazione della Biblioteca digitale: Azione implementata

Indicatore 2.3.C – Adozione piano annuale della comunicazione di Ateneo – progresso 100%

Linee Programmatiche Ricerca 2025

La programmazione per il 2025 risente degli ingenti tagli al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università, decisi dal MUR e dal governo, che impongono una estrema razionalizzazione delle previsioni di spesa. Le azioni previste per la ricerca tengono conto di questo contingentamento, ma mantengono una linea di continuità con il biennio precedente.

VQR 2020-2024 (O2.1)

L'Ateneo sarà impegnato nei primi due mesi del 2025 nel completare la selezione dei prodotti da sottoporre a valutazione, indicati da ciascun dipartimento. Da cronoprogramma è previsto che i docenti chiudano entro il 15 gennaio la selezione dei loro migliori prodotti nell'apposito spazio in IRIS, e che la selezione finale da parte dei Dipartimenti sia effettuata entro fine gennaio. Il mese di febbraio sarà dedicato alla trasmissione dei dati in piattaforma, inclusi i dati relativi alle categorie di progetti di ricerca previste dal bando VQR 2020-2024.

In tutta questa fase, la neocostituita Unità trasversale a progetto, composta da personale TAB, fornirà il supporto necessario per completare tutte le operazioni richieste entro fine febbraio 2025.

Bandi di Ateneo e nazionali (O2.1)

Nel 2025, seguendo le policy indicate nel piano strategico (obiettivo 2.1), l'Ateneo pubblicherà un nuovo bando per finanziare la ricerca di base, con una linea di intervento a favore dei giovani ricercatori. Si finanzieranno 5 progetti interdisciplinari, interdipartimentali, collaborativi, come è stato fatto fino ad ora, della durata di 18 mesi, fino ad un massimo di € 10.000 euro a progetto (totale € 50.000). Per agevolare esperienze di coordinamento dei progetti tra i colleghi junior, il PI della proposta progettuale dovrà essere un *early career researcher* (RTDa, RTDb, RTT).

Si continuerà inoltre a consolidare la buona pratica di scouting, supporto e monitoraggio dei bandi nazionali e locali con tempestive comunicazioni inviate al corpo docente. Alla luce dei tagli al finanziamento ordinario delle università, si rende ancora più urgente la necessità di attrarre fondi per la ricerca dall'esterno.

Research security and integrity

Le politiche della ricerca sia europee sia nazionali pongono forte attenzione alle questioni di sicurezza e integrità della ricerca, già sollevate nel corso del 2024 dal Council of the European Union con la Raccomandazione pubblicata il 14 maggio 2024 (*Council Recommendation on enhancing research security*). Questo documento invita gli Stati Membri a sviluppare e implementare “a coherent set of policy actions to enhance research security” e gli organismi di ricerca e le università a adottare misure adeguate per salvaguardare la sicurezza della ricerca, informare il corpo docente, definire linee guida (in armonia con le politiche nazionali) per la gestione dei rischi, e mantenere un buon equilibrio tra ‘sicurezza’ e ‘libertà accademica’. Il gruppo di lavoro G7 SIGRE (Security and Integrity of the Global Research Ecosystem) ha pubblicato a febbraio 2024 un documento – *G7 -Best Practices for Secure and Open Science* – che fornisce una guida, per i vari attori coinvolti, su come affrontare le due dimensioni intrecciate, quella della sicurezza soprattutto nella cooperazione internazionale e quella dell'Open Science legata a sua volta alle questioni di integrità della ricerca.

Per rispondere a queste sollecitazioni, l'Ateneo intende realizzare le seguenti azioni:

1. Eventi in presenza, con esperti nazionali, per diffondere presso la comunità accademica utili informazioni sulla sicurezza della ricerca, le tipologie di rischi, e come affrontarli, e per creare maggiore consapevolezza del delicato equilibrio tra sicurezza e libertà della ricerca.
2. Adeguamento alle indicazioni ministeriali sulle policy relative alla sicurezza della ricerca, alla valutazione dei rischi, e ai processi di implementazioni di tali valutazioni.
3. Adeguamento alla direttiva UE NIS2, recepita con Decreto legislativo n. 138, in materia di cybersecurity; il processo sarà seguito dal Delegato del Rettore per l'Informatica e i Sistemi informativi d'Ateneo in collaborazione con CSIA.

Ranking nazionale e internazionale (O2.2)

Per il 2025 si intende proseguire le attività già messe in atto nel 2024 per migliorare il posizionamento di UNIMC nei rankings nazionali e internazionali attraverso le seguenti azioni:

- a) Valutare gli esiti delle azioni correttive implementate nel 2024, soprattutto sotto il profilo dei risultati ottenuti nel ranking Greemetric.
- b) Approfondire l'analisi degli indicatori di maggiore debolezza di UNIMC per la rilevazione Censis adottando lo stesso approccio seguito per Greenmetric. Allo scopo si rende necessario attribuire la responsabilità della raccolta e dell'analisi dei dati ad una unità di personale dell'area Ricerca.
- a) Adottare l'approccio utilizzato nel 2024 per assicurare il tempestivo ed esaustivo conferimento dei dati a Greenmetric
- b) Organizzare incontri con il Pro-rettore alla Ricerca, i delegati alla ricerca e ai ranking internazionali dei Dipartimenti e l'ufficio Ricerca per identificare le azioni che possono essere svolte dal personale UNIMC (senza portafoglio) per migliorare ulteriormente gli indicatori.

Progettazione europea (O2.2)

Per incoraggiare e supportare la progettazione europea sono previste le seguenti azioni nel 2025:

2° Edizione ERC *Coaching programme*

E' già in preparazione il bando per la seconda edizione dell'ERC coaching programme, che uscirà nei primi mesi del 2025. Sono state contattate due aziende olandesi di consulenza specializzata in progettazione su ERC, i cui preventivi sono attualmente in fase di valutazione. Oggetto del coaching saranno i ricercatori interessati a presentare una proposta per una delle seguenti call ERC:

- ADG Advanced 2025 (scadenza indicativa: agosto 2025)
- STG Starting 2026 (scadenza indicativa: ottobre 2025)
- COG Consolidator 2026 (scadenza indicativa: gennaio 2026)

Sarà importante incoraggiare la partecipazione non saltuaria dei docenti interessati all'iniziativa per poter trarre maggior vantaggio dalle diverse fasi del *coaching programme*.

6° edizione Masterclass MSCA – PF

Verrà indetta la sesta edizione della Masterclass MSCA nel 2025, con un programma analogo a quello degli anni precedenti.

Excellence in Research (O2.2)

Nel corso del 2025 si inizierà ad implementare le azioni incluse nella Strategia *Excellence in Research, 2025-2027*, attualmente in fase di elaborazione.

A settembre 2024 il Gruppo di lavoro Excellence in Research (ER Task force) ha avviato i lavori per realizzare una nuova gap analysis sul livello di implementazione dei principi della Carta, al fine di identificare criticità o aree di miglioramento da affrontare con la nuova Strategia 2025-2027. Nello specifico, è stato richiesto a tutta la comunità accademica di rispondere ad un questionario on line sulle aspettative e i bisogni relativamente all'ambiente di ricerca. Il questionario diffuso a tutta la comunità accademica in data 23 ottobre 2024 si è concluso il 6 novembre e ha ottenuto 138 risposte. I risultati del questionario saranno utilizzati dalla ER Task Force per la redazione del nuovo Action Plan 2025-2027, da inviare alla Commissione entro metà marzo 2025.

Gli argomenti specifici affrontati nel questionario riguardano alcuni aspetti fondamentali della policy europea della ricerca, tra cui:

- aspetti etici della ricerca
- riproducibilità della ricerca
- sicurezza della ricerca
- integrità della ricerca
- impatto ambientale della ricerca
- servizi a supporto della ricerca
- la qualità della supervisione erogata ai dottorandi e altri giovani ricercatori
- orientamento dei giovani ricercatori nel settore non accademico.

Nei primi mesi del 2025 si prevede lo sforzo congiunto di tutti i servizi e delegati coinvolti nella Strategia Excellence in Research per preparare al meglio la valutazione – da parte della Commissione europea - delle attività svolte dal 2021 al 2024. A marzo 2025 si invierà alla Commissione un dettagliato report circa le attività svolte dal 2021 al 2024, i risultati della gap analysis e la nuova strategia 2025-2027. Tale documentazione sarà sottoposta a valutazione da remoto da parte di esperti nominati dalla Commissione Europea, volta a concedere o meno la riassegnazione del logo HR per altri tre anni.

CoARA Action Plan

Le azioni previste nel CoARA Action Plan non hanno un'estensione solo annuale. Per il 2025-2026 sono programmate le seguenti azioni:

Action 1 – Promuovere l'Open Science; collaborazione tra gruppo di lavoro OS e CAT per valutare la possibilità di attribuire finanziamenti solo alle pubblicazioni OA o condivise in FAIR repositories (2025-2026)

Action 2 – Revisione dei criteri VTR (2024-2025); azione già avviata nel 2024.

Action 3 – Formazione per Dottorandi e ECRs su curriculum narrativo e Career Plans (2025-2026)

Action 5 – creazione di un working group sull'uso responsabile di indicatori quantitativi, in collaborazione con i CAR di rilievo (2025-2026)

Action 6 – Revisione del regolamento della scuola di dottorato (2025-2026) per includere riferimenti ai principi OTM-R

Action 7 – Riesame dei regolamenti per il reclutamento di giovani ricercatori, assegnisti e borsisti (2025-2026)

Action 8 – Condivisione con i Dipartimenti del progresso dell'implementazione dell'Action Plan (annuale)

Action 9 – Collaborare con i partner di ERUA per agevolare la loro adesione a CoARA (2025-2027), le azioni in questo senso sono già state avviate nel 2024.

ERUA (O2.2)

La partecipazione alla University Alliance ERUA impegna l'Ateneo su vari fronti. Per quel che concerne la ricerca, le azioni in programma sono strettamente correlate con le linee strategiche della Alliance. Gli interventi previsti per il 2025 sono:

- **Social innovation annual Conference 2025.** L'evento si terrà a Macerata alla fine di settembre. Sarà dedicato al tema "Rethinking social innovation: inclusive practices and interdisciplinary perspectives"
- **Definizione dei KPIs** per valutare le attività previste dai Research Cluster
- Selezione dei Cluster più 'maturi' per sollecitare la scrittura di **proposte progettuali** in risposta a bandi europei
- Nuova **Call per la formazione di altri Research Cluster** (apertura a gennaio 2025, selezione ai primi di giugno 2025, nuovi Cluster definiti entro fine giugno)
- **Implementazione della ERUA ECR Strategy** – le azioni previste per il 2025 riguardano "Building connections: Establish mentorship and peer-review groups and initial workshops"
- **Riunioni operative** per definire la proposta progettuale in risposta alla call HORIZON-WIDERA-2025-01-ACCESS-01: European Excellence Initiative (EEI)

CASB Biblioteche (O2.3)

Il piano di programmazione per il 2025 include:

- **Potenziamento delle infrastrutture e regolamentazione delle risorse** attraverso linee guida operative per garantire l'accesso a contenuti di alta qualità;
- **Sviluppo di strumenti digitali innovativi** per supportare i ricercatori e nella disseminazione dei risultati scientifici;
- **Incremento dell'offerta di risorse selezionate**, rispondenti a criteri rigorosi di eccellenza.

LINEA STRATEGICA PER LA RICERCA				
OBIETTIVO STRATEGICO	Obiettivi operativi	Azione	Periodo di realizzazione	Target (valore atteso) 2025
2.1 CONTRIBUIRE AL RAFFORZAMENTO DELLA RICERCA NELLE SSH	Adesione ad un sistema di valutazione esterno della ricerca che supporti l'Ateneo nel raggiungimento di elevati risultati a livello nazionale	Supportare le attività della governance di Ateneo e dei Dipartimenti per la presentazione e l'applicazione della Valutazione della Qualità della Ricerca VQR Validazione dei prodotti della ricerca della campagna VQR	Annuale	100% prodotti VQR validati
2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Sviluppare linee guida operative per regolamentare il processo di conferimento delle risorse digitali nella biblioteca Nexhum, garantendo qualità, conformità legale e uniformità	Tipologie di risorse accettate Requisiti di qualità (risoluzione, formati digitali standard, metadati) Verifica dei diritti di proprietà intellettuale Modelli di licenza accettati (es. Creative Commons, licenze aperte) Modalità di sottomissione delle risorse Tempistiche e processi di revisione delle risorse da parte del team Nexhum Standard per la descrizione delle risorse Modalità di aggiornamento delle risorse conferite Rimozione o revisione di contenuti non conformi	Annuale	Pubblicazione di un documento ufficiale di linee guida approvato e condiviso

2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Preservare e valorizzare il patrimonio culturale rappresentato dal fondo Marsili-Feliciangeli attraverso la digitalizzazione di 20 volumi antichi, rendendoli accessibili alla comunità scientifica e al pubblico in formato digitale	Identificazione dei 20 volumi da digitalizzare in base al loro stato di conservazione, rilevanza storica e richiesta da parte degli studi Utilizzo del laboratorio di digitalizzazione interno per garantire la riproduzione ad alta qualità Creazione e ottimizzazione delle immagini in formato TIFF Integrazione nella Biblioteca Digitale Nexhum Promozione e disseminazione	Annuale	On
2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Integrazione di risorse bibliografiche ad accesso aperto nel portale e discovery di Ateneo	Ricerca di banche dati e riviste ad accesso aperto pertinenti alle discipline dell'Ateneo Creazione di un elenco di risorse di alta qualità Valutazione delle risorse individuate da parte di docenti e ricercatori Configurazione delle risorse nel discovery tool di Ateneo Sensibilizzazione di studenti e personale accademico sull'uso delle risorse open access tramite seminari e workshop Produzione di guide e tutorial per facilitare l'accesso alle risorse integrate Monitoraggio dell'utilizzo e revisione periodica per garantirne la qualità e l'aggiornamento	Pluriennale	Integrazione di ≤ 30 risorse
2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Rendere interoperabile il Catalogo delle Biblioteche di Ateneo con l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP) per la condivisione delle risorse seriali	Completamento della mappatura delle collezioni locali di periodici e confronto con ACNP Integrazione dei servizi del Catalogo ACNP nei processi interni delle biblioteche Formazione continua del personale bibliotecario sull'utilizzo del sistema integrato	Annuale	Produzione dell'anagrafica delle Biblioteche di Ateneo in ACNP Censimento per l'integrazione di ulteriori ≤ 1500 periodici
2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Creare un sito web moderno, funzionale e user-friendly per le biblioteche di Ateneo, capace di rispondere alle esigenze degli utenti e di valorizzare i servizi bibliotecari, le risorse digitali e le iniziative culturali	2025: Analisi dei siti web bibliotecari e redazione del documento di progettazione; Ricerca di mercato ed eventuale affidamento esterno del servizio; Creazione di prototipi per definire layout, sezioni e funzionalità; 2026: Implementazione della piattaforma con un CMS avanzato in modalità SaaS; Integrazione con strumenti bibliografici, risorse digitali e sistemi di autenticazione; Ottimizzazione, test di funzionalità e usabilità e miglioramenti basati sui feedback raccolti; Campagna di lancio	Biennale	2025: Redazione del progetto 2026: Pubblicazione del sito web
2.3 POTENZIARE L'INFRASTRUTTURA INTERNA PER LA RICERCA	Valorizzare il patrimonio bibliografico cartaceo delle biblioteche di Ateneo attraverso la creazione di una bibliografia tematica	Revisione del catalogo cartaceo per selezionare risorse rilevanti per la redazione di un documento Formattazione della bibliografia in formato cartaceo e digitale Organizzazione di una presentazione ufficiale durante il MHF	Annuale	Pubblicazione della bibliografia tematica

	da presentare durante il MHF	Distribuzione della bibliografia agli utenti		
--	------------------------------	--	--	--

EUM, University Press dell'Ateneo (O2.3)

La programmazione 2025 delle Edizioni Università di Macerata (EUM) prevede un articolato piano operativo, volto a consolidare e concludere nel triennio 2023-2025 l'impegno della casa editrice nel farsi strumento essenziale per il perseguimento degli obiettivi dell'Ateneo. Le iniziative previste per l'anno in oggetto mirano a proseguire il percorso di innovazione e crescita già avviato, integrando nuove progettualità che rispondano alle sfide della contemporaneità, con particolare attenzione alla qualità editoriale, alla sostenibilità e all'inclusività.

Le direttrici principali della programmazione riguardanti le attività di ricerca sono:

- Sviluppo della ricerca e delle collaborazioni internazionali, con un'attenzione particolare all'accessibilità dei contenuti scientifici e alla promozione della qualità editoriale in ambiti interdisciplinari e innovativi;
- Potenziamento delle infrastrutture digitali e dei servizi di inclusione, al fine di migliorare l'efficienza dei processi editoriali e garantire l'accesso equo alle risorse pubblicate.

La casa editrice intende promuovere la collaborazione interistituzionale mediante la realizzazione di coedizioni con altre University Press italiane e università internazionali, favorendo l'interscambio culturale e accademico. L'adesione alla Association of European University Presses (AEUP) rappresenta un ulteriore passo verso l'internazionalizzazione, accrescendo la visibilità delle pubblicazioni e consolidando la rete dei partner scientifici. Nel quadro delle politiche di Open Access, sarà perseguita l'adesione a piattaforme di riferimento come Sherpa Romeo, DOAB e DOAJ, con l'obiettivo di migliorare la diffusione e l'accessibilità delle pubblicazioni scientifiche.

La promozione dell'indicizzazione delle riviste scientifiche in Scopus e Web of Science intende rafforzare il riconoscimento internazionale della qualità editoriale, mentre la pubblicazione di opere di frontiera negli ambiti disciplinari più innovativi testimonia l'impegno dell'EUM nel contribuire al dibattito scientifico contemporaneo.

La collana "Premio Tesi di Dottorato" continuerà a rappresentare uno strumento prezioso per valorizzare il lavoro dei giovani ricercatori e promuovere l'eccellenza accademica, mentre la collaborazione con la Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi sarà ulteriormente arricchita dalla promozione delle Leo Lectures, a conferma dell'impegno dell'EUM nella divulgazione scientifica di alto livello.

La casa editrice intende consolidare il proprio contributo alla sostenibilità ambientale incentivando pratiche come il print on demand e l'utilizzo di carta riciclata, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG). Particolare rilevanza assume l'avvio di un percorso volto all'ottenimento del bollino LIA (Libri Italiani Accessibili), un traguardo significativo per migliorare l'accessibilità delle pubblicazioni.

Tra le azioni programmate figura, infine, l'adozione di una piattaforma software per la gestione del flusso editoriale delle pubblicazioni monografiche in formato elettronico, con l'obiettivo di ottimizzare i processi produttivi e incrementare l'efficienza operativa, nell'ottica della semplificazione.

Promozione della Ricerca	
Obiettivi specifici	Azioni
Potenziare i network nazionali e internazionali, per aumentare l'attrattività della pubblicazione in EUM all'esterno dell'Ateneo maceratese	- Realizzazione di coedizioni con altre UP italiane e con Università estere - Adesione alla AEUP (Association of European University Presses)

Open Access	- Promozione della pubblicazione Open Access - Adesione a Sherpa Romeo, a DOAB (Directory of Open Access Books), a DOAJ (Directory of Open Access Journals)
Qualità della ricerca	- Indicizzazione riviste in Scopus e WoS (Web of Science) - Individuazione e pubblicazione di opere di frontiera nei loro ambiti disciplinari
Realizzare una sinergia con la Scuola di Dottorato	- Collana "Premio tesi di Dottorato"
Sostenere la ricerca sui temi rappresentati dagli SDG (Sustainable Development Goals): uguaglianza, sostenibilità, giustizia, salvaguardia e rafforzamento dell'ambiente	- Ridurre l'impatto ambientale secondo il progetto "UniMC amica del pianeta" attraverso incentivazione pubblicazione online, utilizzo carta riciclata, pratica del "print on demand"

Comunicazione pubblica della Scienza e diffusione dell'attività editoriale al vasto pubblico	
Obiettivi specifici	Azioni
Realizzare una sinergia con la Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi	Promozione dell'attività di disseminazione attraverso le Leo Lectures (Collana 'Lectio Magistralis' della Scuola)

Comunicare la ricerca (O2.3)

Le azioni di comunicazione della ricerca per l'anno 2025 saranno mirate a sviluppare due obiettivi:

OBIETTIVO 1 (condiviso con Ambito 3: Comunicare la Terza missione): Rafforzamento della disseminazione pubblica dei risultati della ricerca di base e dei progetti di ricerca nazionali e internazionali

Azioni da implementare:

- Potenziamento delle pratiche di "Storytelling della ricerca", attraverso la realizzazione di video-interviste divulgative da diffondere tramite i canali social dell'Ateneo
- Sviluppo di una serie di format per realizzare podcast di divulgazione della ricerca da diffondere sia attraverso il portale di Radio RUM (<https://radiounimc.it/podcasts/>), sia attraverso il portale di Ateneo

OBIETTIVO 2: Potenziamento del public engagement attraverso Social@b

- Sviluppo di iniziative di public engagement nella sede di Social@b, finalizzate alla divulgazione culturale e scientifica.